



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista) (IdSua:1529040)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Physiotherapy
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.fisioterapia.unimore.it">http://www.fisioterapia.unimore.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FERRARI Adriano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea in Fisioterapia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanit pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FERRARI	Adriano	MED/34	PA	1	Caratterizzante
2.	FRASSINETI	Chiara	BIO/10	PA	.5	Base
3.	MARALDI	Tullia	BIO/17	RU	1	Base
4.	PALMIERI	Beniamino	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	ROVESTA	Claudio	MED/33	PA	1	Caratterizzante

6.	BERGAMINI	Barbara Maria	MED/38	RU	1	Caratterizzante
7.	SILINGARDI	Enrico	MED/43	PA	.5	Caratterizzante

---

**Rappresentanti Studenti**

WANG NING YU ELISA 185811@studenti.unimore.it  
 CROTTI LUCA 186744@studenti.unimore.it  
 MONTAGNA LEONARD BENEDICT 165689@studenti.unimore.it  
 PAVIA DARIO 167208@studenti.unimore.it  
 MUSATTI MATTIA 187583@studenti.unimore.it  
 FOGLIANI MARCO 88552@studenti.unimore.it

---

**Gruppo di gestione AQ**

Sonia Abriani  
 Sandra Bassi  
 Simone Bassoli  
 Barbara Maria Bergamini  
 Luca Cilloni  
 Stefania Costi  
 Adriano Ferrari  
 Vittoria Mamoli  
 Tullia Maraldi  
 Beniamino Palmieri  
 Lucia Perna  
 Davide Piccinini  
 Chiara Prandi  
 Claudio Rovesta  
 Enrico Silingardi

---

**Tutor**

Sonia ABRIANI  
 Sandra BASSI  
 Stefania COZZA  
 Vittoria MAMOLI  
 Stefania COSTI

---

**Il Corso di Studio in breve**

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

16/04/2015

Facoltà di Medicina e Chirurgia Gruppo di lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia

Verbale dell'Incontro con le Parti Interessate del 12 Febbraio 2015

Parte comune a tutti i Corsi di Studio

Giovedì 12 Febbraio 2015 dalle ore 9,30 presso l'Aula T01 del Centro Servizi Area Policlinico di Modena si è svolto l'incontro tra le Parti Interessate e i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Erano presenti (vedi Elenchi delle firme, Allegato 1):

A) I Presidenti, i Coordinatori AFP, i Coordinatori didattici, il Personale Tecnico Amministrativo dei vari CdS:

- Medicina e Chirurgia: Prof. Cappelli e Dott.ssa Alina Maselli
- Odontoiatria: Prof. Ugo Consolo, Dott.ssa Rosalinda Trovato e Dott. Luigi Generali
- Dietistica: Prof.ssa Francesca Carubbi e Dott.ssa Patrizia Pedrazzi
- Fisioterapia: Prof. Adriano Ferrari e Dott.ssa Stefania Costi
- Igiene dentale: Dott.ssa Bibbò(?)
- Infermieristica Modena: Prof.ssa Anna Iannone e Dott.ssa Paola Ferri
- Infermieristica Reggio Emilia: Dott.ssa Daniela Mecugni
- Logopedia: Prof.ssa Elisabetta Genovese, Dott.ssa Elisabetta Losi e Dott.ssa Maria Pia Luppi
- Ostetricia: Prof. Fabio Facchinetti, Dott.ssa Alba Ricchi e Dott.ssa Paola Levratti
- Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica: Prof. Marco Rigatelli e Dott. Luca Pingani
- Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionamento cardiovascolare: Prof. Roberto Parravicini, Dott.ssa Rossella Bernardi e Dott.ssa Donatella Orlandini
- Tecniche di Laboratorio biomedico: Prof. Antonino Maiorana e Dott.ssa Donatella Rabitti
- Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia: Dott.ssa Adele Canalini, Dott. Guido Ligabue, Dott. Leonardo Canulli e Dott. Massimiliano Contesini
- Terapia Occupazionale: Prof.ssa Maria Teresa Mascia e Dott.ssa Barbara Volta
- Scienze infermieristiche ed Ostetriche: Prof. Marco Vinceti, Prof.ssa Maria Grazia Macchioni, Dott.ssa Annalisa Bargellini e Dott.ssa Lucia Perna

Dell'Università di Modena e Reggio Emilia erano inoltre presenti:

- Prof Stefano Sacchi, direttore del Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
- Prof. Carlo Adolfo Porro, direttore del Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Prof.ssa Roberta Gelmini, delegato del Rettore all'Orientamento

B) Le Parti Interessate:

- Dott.ssa Licia Petropulacos, Direttore generale Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
- Carmela Giudice IPASVI Modena
- Pierpaolo Pattacini, direttore del Dipartimento Diagnostica per immagini, IRCCS- ASMN, Reggio Emilia
- Salvatore De Franco, Servizio Formazione, ASMN-IRCCS, Reggio Emilia
- Nicolino D'Autilia, Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, Modena
- Silvia Vaccari, ospedale di Sassuolo SpA
- Maria Iris Grassi, direttore del Servizio Infermieristico, ospedale di Sassuolo SPA
- Marta Montori, poliambulatorio privato Modus

- Sonia Rega, cooperativa sociale Aliante
- Maria Teresa Tarabelloni, cooperativa sociale SERVINTcoop
- Antonio Schindler, società italiana di foniatria e logopedia
- Renata Ferrari, Alice MO (associazione lotta ictus cerebrale)
  
- Patrizia Panzetti, Alice MO (associazione lotta ictus cerebrale)
- Francesco Accardi, Boston ScientificSpA
- Piera Zuin, azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Modena
- Matteo Bergami, CAMST SCRL, Bologna
- Francesca Ambrogi, CAMST soc. coop. ARL, Bologna
- Cleide Urlando, Dipartimento Riabilitazione Recupero Funzionale Logopedista, Az USL, Reggio Emilia
- Cristina Reverberi, Presidente Federazione logopedisti italiani, Emilia Romagna
- Amelia Ceci, staff SRU/formazione, AUSL di Reggio Emilia
- Alice Ferrarese, SSLI (Società Scientifica Logopedisti Italiani)
- Mario Provvionato, ordine dei Medici, Modena
- Monica Cervi, ASP RETE, Reggio Emilia
- Domenico Acchiappati, AUSL Modena
- Mario Asti, AITERP-ER, AUSL Reggio Emilia
- Catia Mercanti, azienda Ospedaliero-Universitaria, Policlinico di Modena
- Duccio Orlandini, INAIL centro protesi
- Chiara Serafini, Nascere a Modena
- Loredana Dalla Valle, Collegio Ostetriche, Provincia di Modena
- Alessandro Carrafiello cliniche Renova
- Daniela Altariva, DSMDP-DITRA, AUSL di Modena
- Laura Canovi, collegio professionale TSRM interprovinciale Modena e Reggio Emilia
- Luca Nocetti, Fisica sanitaria, Policlinico Modena
- Stefania Perna, infermiera libera professionista, IPASVI, Reggio Emilia
- Stefano Colognese, ASMN Reggio Emilia, IPASVI Reggio Emilia
- Rita Ricci, DITRA AUSL Modena
- Luca Crotti, studente di Medicina
- Emiliano Barbieri, studente di Medicina
- Mauro Iori, direttore di Fisica Medica, ASMN-IRCCS Reggio Emilia
- Cinzia Iotti, direttore Radioterapia Oncologica, ASMN-IRCCS, Reggio Emilia
- Anna Maria Ferrari, AUSL Reggio Emilia
- Sergio Roti, Villa Verde, Reggio Emilia
- Orazio Cassiani, Villa Verde, Reggio Emilia

C) I membri del Gruppo di Lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia:

- Dott.ssa Laura Bertoni per il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa
- Prof.ssa Fausta Lui per il Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze
- Prof. Gian Maria Galeazzi per il Dipartimento di Medicina Diagnostica, Clinica e di Sanità Pubblica
- Dott.ssa Alba Ricchi per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto
- Dott.ssa Alina Maselli Coordinatore Didattico

Alle ore 9.40 il Prof. Paolo Pavan, responsabile del Tavolo Tecnico di Ateneo per la consultazione delle Parti Interessate e delegato dal Magnifico Rettore, ha introdotto l'incontro e portato il saluto del Magnifico Rettore ai partecipanti.

Alle ore 9.45 il Prof. Gianni Cappelli, presidente del CdS in Medicina e Chirurgia, e la Prof.ssa Chiara Frassinetti, responsabile di Facoltà per la Qualità della Didattica, hanno presentato gli obiettivi dell'incontro con le Parti Interessate.

Dalle ore 9.50 alle 11.00 i Presidenti o i Coordinatori dei vari CdS, moderati dalla Prof.ssa Fausta Lui, hanno presentato brevemente i loro corsi, riportando il numero di studenti iscritti nell'a.a. 2014/15, i posti a bando nell'a.a. 2007/08 e 2014/15, il

numero totale di laureati per anno solare 2013, la percentuale di laureati in corso nel 2013 e il tasso di occupazione/disoccupazione nel 2012 (dati ISTAT).

Parte riservata all'incontro delle Parti Interessate con i singoli Corsi di Studio

Dopo la pausa caffè, i vari CdS sono stati suddivisi per classi in diverse aule:

Aula T01 Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi dentaria

Aula T03 Classe 1: Infermieristica Modena, Infermieristica Reggio Emilia, Ostetricia, SIO

Aula P04 Classe 2: Logopedia, Fisioterapia, Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica, Terapia Occupazionale

Aula P06 Classe 3: Dietistica, Igiene Dentale, Tecniche di Fisiopatologia cardiocircolatoria e Perfusionazione cardiovascolare, Tecniche di Laboratorio biomedico, Tecniche di Radiologia medica per Immagini e Radioterapia

E' iniziato quindi l'incontro tra i componenti dei CdS con le singole Parti Interessate per raccogliere informazioni sugli eventuali punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa, sulle funzioni e competenze dei vari profili professionali, sulla coerenza tra la domanda di formazione e i risultati dell'apprendimento. La discussione, oltreché dalle presentazioni della prima parte della giornata, era confortata dalle osservazioni dei questionari (Allegato2) già inviati da molte P.I. al Gruppo di Lavoro per la Consultazione delle Parti Interessate della Facoltà di Medicina e Chirurgia, nella persona della Dr.ssa Alina Maselli, e ai Presidenti dei CdS.

Al termine dell'incontro è stato proposto alle Parti Interessate di compilare un breve questionario di gradimento (Allegato 3).

Le discussioni partecipate si sono protratte fino verso le ore 13-13,30, a seconda dei vari CdS.

La redazione dei verbali dettagliati dei singoli incontri è responsabilità dei singoli CdS.

Il verbalizzante

Prof. Laura Bertoni

E' stata organizzata una nuova consultazione con le parti interessate per il giorno 12 febbraio 2015 presso la sede del centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia. L'iniziativa è organizzata congiuntamente con tutti i corsi di studio delle professioni sanitarie Unimore al fine di ottenere maggiore partecipazione e risonanza dell'evento.

Sono state invitate quali parti interessate le Aziende sanitarie pubbliche delle Province di Modena e Reggio Emilia oltre ad un elenco di portatori di interesse specifico per il CdS in Fisioterapia, riportato in allegato, le Università straniere con le quali il CdS in Fisioterapia intrattiene rapporti di scambio internazionale studenti e docenti, sulla base degli accordi Erasmus vigenti.

Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali) onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

Riportiamo di seguito il verbale della consultazione.

Verbale dell'incontro con le Parti Interessate - Corso di Laurea in Fisioterapia

MODENA, 12 FEBBRAIO 2015 - ORE 11.00 PRESSO IL CENTRO SERVIZI DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA  
VIA DEL POZZO 71, MODENA

Presenti:

per il corso di laurea

-Prof. Adriano Ferrari Presidente del Corso di Laurea

-Dr.ssa Stefania Costi Coordinatrice AFP

per le parti interessate

-Dott.ssa Amelia Ceci - Servizio Formazione AUSL di Reggio Emilia

-Dott.ssa Daniela Altariva - Responsabile del Servizio Infermieristico e Tecnico del Dipartimento di Salute Mentale AUSL di Modena;

-Dr.ssa Marta Montori - in rappresentanza del Poliambulatorio Modus srl di Castelfranco Emilia

-Prof.ssa Renata Ferrari - Presidente di Alice Onlus.

L'incontro con le parti interessate del corso di laurea in fisioterapia si è tenuto in data 12 febbraio 2015, ore 11.00, presso l'aula P04 del Centro servizi della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

1. Parti convocate all'incontro;

2. Risultato della consultazione;

### 3. Conclusioni e riflessioni.

#### 1. Parti convocate all'incontro

Le parti interessate alla formazione dei Fisioterapisti presso l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia convocate per questa riunione erano rappresentate da:

- n. 23 enti pubblici o privati interessati sia alla formazione dei Fisioterapisti che a quella di altri professionisti della salute;
- n. 20 enti pubblici o privati interessati alla formazione dei soli Fisioterapisti.

A questi enti è stato inviato un questionario al quale è stato chiesto di rispondere prima dell'incontro di oggi; cinque sono i questionari ricevuti in risposta all'indagine:

- uno da parte dell'Azienda USL di Modena che riferisce un'ottima conoscenza diretta dei neolaureati in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni. Il suggerimento avanzato è quello di aumentare le ore di tirocinio pratico per far emergere specificità difficili da apprendere attraverso i soli insegnamenti teorici; fondamentale sarebbe anche investire nel miglioramento della preparazione dei Tutor di tirocinio.
- uno da parte di AIFI che riferisce una buona conoscenza indiretta del neolaureato in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni;
- uno da parte dell'Ospedale di Sassuolo che riferisce una conoscenza diretta buona del neolaureato in fisioterapia e dichiara l'adeguatezza dell'offerta formativa attuale e la rispondenza ai propri bisogni;
- uno da parte di Alice Onlus che riferisce una conoscenza parzialmente indiretta del neolaureato, non si esprime in merito all'adeguatezza dell'offerta formativa ma dichiara che il laureato in fisioterapia corrisponde ai propri bisogni;
- uno da parte di un poliambulatorio privato che riferisce una conoscenza diretta moderata del neolaureato e dichiara la non adeguatezza del percorso formativo del neolaureato ai propri bisogni; vengono forniti suggerimenti che riguardano la necessità di approfondire alcuni contenuti teorico-pratici fondamentali.

Alla riunione odierna sono presenti quattro persone in rappresentanza di parti interessate, tre dei presenti hanno anche risposto al questionario.

Sono intervenute:

- la Dott.ssa Amelia Ceci per riferire la soddisfazione dell' Azienda USL di Reggio Emilia in merito alle competenze e alla formazione erogata dal CdS in Fisioterapia.
- la Dr.ssa Daniela Altariva per riferire la soddisfazione dell'Azienda USL di Modena - Dipartimento Salute Mentale cui afferiscono i servizi di Neuropsichiatria Infantile, in merito alla preparazione degli studenti/laureati del CdS, sottolineando la necessità di preparare anche ad una maggiore flessibilità in ambito lavorativo e alla capacità di lavorare in RETE.
- la Prof.ssa Renata Ferrari per riferire che, in base alla sua esperienza, i professionisti formati sono preparati. Tuttavia riferisce che sarebbe opportuno sviluppare collaborazioni con le associazioni di pazienti al fine di maturare competenze anche in contesti più assistenziali. Infatti il paziente con esiti di ictus viene abbandonato dopo la dimissione dai reparti di riabilitazione, mancando una presa in carico ed in cura continuative.
- la Dr.ssa Montori per riferire che, in base alla sua esperienza decennale i neolaureati presenterebbero carenze nell'ambito dell'anatomia palpatoria e della biomeccanica, affrontando il caso clinico in modo segmentario e non attraverso una visione globale.

#### 2. Risultato della consultazione:

Le parti interessate interpellate sono 43. Coloro che hanno espresso la propria opinione tramite questionario e/o di persona sono sei, ovvero il 14%.

Riteniamo che l'adesione all'iniziativa sia del tutto insufficiente al fine di poter trarre suggerimenti o linee di indirizzo per la formazione dei futuri professionisti.

I feedback raccolti sono stati in maggioranza positivi (AUSL Reggio Emilia, AUSL di Modena-Servizi di NPIA, Ospedale di Sassuolo, AIFI). I suggerimenti avanzati sono stati molto diversificati, frutto di esperienza maturata in settori differenti (AUSL-MO-Servizi NPIA, Poliambulatorio Modus).

Alice Onlus ha espresso la volontà di intraprendere collaborazioni con i CdS della Classe della Riabilitazione richiamando l'attenzione sulle difficoltà incontrate dai pazienti con esiti di ictus nella fase di dimissione post-ospedaliera, in cui viene meno la presa in carico da parte dei servizi sanitari.

Occorre considerare che le parti interessate presenti hanno assorbito un numero esiguo di neolaureati negli ultimi 3 anni.

Questi i suggerimenti ricevuti:

- la necessità di puntare sullo sviluppo di una maggiore flessibilità in ambito lavorativo e sull'abilità di lavorare in RETE, manifestata da AUSL di Modena, Dipartimento Salute Mentale, servizi di NPIA - poiché negli ultimi anni questi servizi non hanno assorbito neolaureati, riteniamo che l'osservazione riguardi gli studenti del CdS che vengono accolti durante i periodi di tirocinio. È nostra opinione che la flessibilità e l'abilità di lavorare in RETE siano competenze acquisibili solo attraverso una maturazione professionale derivante dall'esperienza e da una frequenza prolungata dei servizi che non caratterizza il percorso di formazione di base del professionista fisioterapista. Il suggerimento avanzato dall'AUSL di Modena di aumentare le ore di tirocinio pratico per far emergere specificità difficili da apprendere attraverso i soli insegnamenti teorici ci trova, in linea teorica in pieno accordo; il CdS in Fisioterapia vede già gli studenti impegnati in 60 CFU di tirocinio (una annualità). Il percorso di studi triennale deve garantire una formazione ed una competenza ad un livello professionale di ingresso nel mondo del lavoro per trattare patologie di svariata natura in tutte le fasce di età. Pertanto riteniamo impossibile, con l'attuale durata del percorso, poter ampliare la durata dei tirocini in un ambito senza che questo si ripercuota negativamente su altri ambiti della professione. Riteniamo invece attuabile l'attivazione di percorsi di tirocinio prolungati per gli studenti che dovessero scegliere l'ambito infantile quale settore di particolare approfondimento per la elaborazione della tesi di laurea. Inoltre, discuteremo con gli interlocutori diretti la opportunità di inserire uno o più obiettivi formativi di tirocinio che possano orientare la formazione dello studente ad un livello di competenza adeguato e più vicino alle loro richieste.

Per quanto riguarda il secondo suggerimento avanzato dal AUSL di Modena, il CdS in Fisioterapia offre annualmente percorsi di formazione per le guide di tirocinio in tutti gli ambiti di lavoro o in ambiti specifici; nel corso del 2014 si è svolto un percorso formativo di base ed un percorso formativo avanzato per guide di tirocinio ed un percorso specifico per le guide di tirocinio del Settore NPIA. Un ulteriore percorso formativo specifico per le guide di tirocinio del Settore NPIA è in calendario per il 9 marzo 2015 a abbiamo ricevuto adesioni da parte di AUSL di Modena. E' nostra prassi regolare organizzare eventi formativi per guide di tirocinio. Per esigenze di copertura del servizio assistenziale l'adesione a questi percorsi è sempre limitata ad alcune unità.

- la necessità di fornire competenze in anatomia palpatoria e in biomeccanica, affrontando il caso clinico non in modo segmentario ma avendo una visione globale.

Non ci sentiamo rappresentati in questo suggerimento per le seguenti ragioni:

- 1) il CdS offre un modulo di formazione in anatomia palpatoria;
- 2) il CdS ha nel proprio piano di studi un insegnamento di metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia all'interno del quale la biomeccanica è affrontata in modo esaustivo da docenti di comprovata esperienza ed elevato livello di gradimento da parte degli studenti. La verifica delle competenze acquisite tramite questo insegnamento è valida e rigorosa e preclude di per sé l'accesso al 2° anno di Corso;
- 3) l'osservazione, valutazione, analisi dei bisogni e presa in carico globale del paziente è uno dei fondamenti degli insegnamenti professionalizzanti e del tirocinio. L'abilità di cogliere i bisogni del paziente nella sua globalità, per quanto di competenza, è continuamente richiamata nei tirocini, nei tutorati e verificata negli esami di tirocinio.

### 3. Conclusioni e riflessioni

Alla luce di ciò riteniamo che la consultazione non abbia fornito suggerimenti utili per modificare l'attuale percorso formativo del CdS di Fisioterapia.

Suggeriamo che, attenendosi alle migliori evidenze disponibili, la pianificazione del percorso formativo del Fisioterapista sia ispirata ai bisogni di salute della popolazione espressi dal Piano sanitario nazionale/regionale, tenendo conto anche delle esigenze di salute della popolazione europea, in considerazione del crescente interesse dei nostri neolaureati verso il mercato del lavoro internazionale.

Riteniamo che, alla luce di questa e della precedente esperienza avvenuta nel 2010, lo strumento della consultazione delle parti interessate debba integrarsi con altri strumenti più adatti a fornire una visione prospettica e globale delle necessità formative di una professione sanitaria in costante evoluzione come quella del Fisioterapista.

La consultazione termina alle ore 13.15.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco dei portatori di interesse per il CdS in Fisioterapia

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

22/02/2016

Incontro parti interessate 15 dicembre 2015 Reggio Emilia

Presenti:

Ferrari Adriano Presidente CdI Fisioterapia  
Mascia Maria Teresa, Presidente TO  
Sandra Bassi, Docente e Tutor Fisioterapia  
Rebecchi Roberto Fisioterapista Residenze Anniazzurri  
Montanari Luisa Docente CdL Fisioterapia  
De Giorgio M. Grazia AIFI Emilia Romagna  
Giovannardi Daniele Fisioterapista Fisiomedical  
Galeazzi Gian Maria Docente TRP  
Neri Giovanni Dir. San. Osp. Accreditato Villa Igea Modena  
Ceci Amelia AUSL RE Ufficio-tirocini  
Catellani Sara Docente e Tutor TRP  
Asti Mario Presidente AITRP-ER  
Menabue Giacomo TRP  
Calvi Di Coenzo Lucrezia Coordinatrice RETE  
Volta Barbara Coordinatrice TO  
De Franco Salvatore Resp. Formazione ASMN-IRCCS-RE  
Losi Elisabetta Coordinatrice Logopedia  
Sandri Gilda Docente TO  
Costi Stefania Coordinatrice Fisioterapia  
Lorenzi Cristina Docente CdS Fisioterapia e Fisioterapista Villa Pineta  
Mercanti Catia Referente AITO ER e Docente TO  
Reverberi Cristina Logopedista-ER. DAR. AUSL RE e Docente Logopedia  
Luppi Maria Pia Logopedia Az. Ospd. Univ. Policlinico Modena

Dopo la prima parte comune a tutti i corsi di area sanitaria di UNIMORE si procede con la divisione in gruppi, di cui a seguire quello della Classe della Riabilitazione con focus specifico sul CdS in Fisioterapia.

Introduce il Prof. Ferrari affermando che l'incontro con le parti interessate rappresenta l'occasione per riflettere sui nostri corsi e sul loro ritorno, superando l'autoreferenzialità. Perché una parte interessata possa contribuire ad un'analisi realistica della preparazione degli studenti, deve avere occasione di conoscere i neolaureati del nostro Ateneo, ovvero deve avere avuto la possibilità di collaborare con essi. Faremo tesoro di quanto le PI diranno, ma con il criterio di valutare in maniera critica quanto detto e sul giudizio fornito.

Gli elementi che emergeranno dall'incontro saranno inclusi nei documenti utili per certificare l'accREDITAMENTO dell' Università, per cui chiediamo di dare giudizi ben ponderati.

Ascoltiamo le parti interessate

Dott. De Franco: è importante favorire l'integrazione tra corsi di laurea sui contenuti didattici, per evitare di creare professionisti

che hanno formazione specifica ma non integrata. C'è la necessità di offrire formazione interprofessionale per preparare il paziente con disabilità alle sfide complesse; L'Accademia di MO, specialmente nella formazione dei Medici, potrebbe aprire a nuovi scenari; solo a titolo di esempio viene citata la possibilità di avere una formazione specifica per affrontare situazioni quali le catastrofi.

Ho visto crescere in questi anni nell'Azienda SMN alcune figure professionali, come ad es. il fisioterapista, che prepara il paziente ad un percorso di complessità e di condivisione di ruoli, per cui si parla contemporaneamente di assistenza e di riabilitazione. A queste competenze ne vanno aggiunte altre in una visione del futuro in collaborazione con UNIMORE. In questa prospettiva, anche il centro e-learning offre grandi opportunità di crescita formativa. Dobbiamo superare i nostri confini e creare un'associazione culturale.

Prof. Ferrari: il team si costruisce sui banchi di scuola e questo lo stiamo costruendo ad esempio nei master, mettendo insieme partecipanti di diverse professioni, ma anche nelle lauree triennali della Classe della riabilitazione.

Prof.ssa Mascia: il vantaggio dei nostri studenti è che sono costretti a una parte formativa comune della classe, specialmente al primo anno. Per quanto riguarda l'integrazione nel team, abbiamo fatto tutorati di simulazione con casi clinici e su questo dobbiamo sviluppare le connessioni. Abbiamo già sperimentato un laboratorio lo scorso anno.

Dr. Losi e Dr. Volta: abbiamo organizzato un laboratorio con studenti di diversi corsi a Correggio per lavorare sul significato del team riabilitativo.

Dr. Luppi : siamo un'unica classe della riabilitazione e trattiamo il paziente nella sua globalità, per cui credo che in questa ottica si debba crescere. Credo che tre anni di corso siano insufficienti per preparare un professionista e, sperando di poter contare in futuro su un percorso di durata più adeguata, per ora consigliamo di continuare il percorso formativo o la frequenza volontaria.

Dr. Costi: il parere è unanime in merito alla insufficiente durata del corso. Di fatto questo si ripercuote negativamente sul percorso formativo in atto, in quanto il silenzio didattico non esiste; durante il tirocinio devono essere sostenuti gli esami, gli studenti non possono concentrarsi adeguatamente né sul primo né sui secondi.

Dr. Giovanardi: io vedo studenti fisioterapisti di tutti e tre anni. Ritengo che Unimore stia facendo enormi sforzi per preparare adeguatamente gli studenti, in quanto vengono organizzate molte attività che non sempre vengono colte dagli studenti nella loro valenza. Bisogna anche ponderare le critiche sollevate dagli studenti. Gli studenti hanno già tante occasioni di apprendimento. Alcuni seminari, attività, se non sono valutate possono essere sottovalutate nel loro valore da parte degli studenti, che non vi si dedicano come dovrebbero. Tutto dovrebbe essere sottoposto a verifica di apprendimento altrimenti non viene fissato, ma gli esami sono già tanti.

Dr. Sandri: essendo in commissione paritetica ho visto di tutti i corsi di studio. Il carico didattico è elevato per tutti, è un problema trasversale a tutti i CdS, inclusa medicina. Alcuni commenti avanzati dagli studenti sono infantili. La qualità dei commenti è spesso differente da coorte a coorte, pur nello stesso corso.

Dr. De Giorgio: parere positivo sui laureati fisioterapisti UNIMORE. Gli ambiti lavorativi sono tanti e il neolaureato non può avere la stessa preparazione in tutti. Bisogna fare pressione al MIUR per prolungare la durata dei corsi di laurea. I titoli italiani sono diversi, più brevi, rispetto a quelli di tutti gli altri stati. Nonostante questo il titolo di Fisioterapista rilasciato in Italia, anche da Unimore, è riconosciuto senza debiti in Inghilterra.

Prof. Ferrari: con il decreto 270 abbiamo dovuto ridurre il numero degli esami per uniformarci, ma ogni insegnamento è adesso composto da tanti moduli di discipline diverse e poco integrabili in alcuni casi. Anche questo elemento complica l'organizzazione del corso e dello studio.

Dr. Reverberi: In questo territorio c'è un'integrazione molto forte tra SSN e Università e gli studenti hanno accesso ad ambiti professionali di diverso tipo, coprendo davvero tutta la gamma delle necessità. Esiste però un problema di obsolescenza dei contenuti perché il neolaureato, di solito, va a lavorare in ambienti con pochi stimoli. Così accade che al momento dell'ingresso in organizzazioni più complesse alcune competenze maturate nel tirocinio possono essere state perse, perché magari i laureati aspettano anche 4-5 anni per un lavoro stabile. Le aziende hanno bloccato la frequenza volontaria e questo è un punto a sfavore del mantenimento delle competenze.

Dr. De Giorgio: è importante anche monitorare lo stato occupazionale

Dr. Ceci: in qualità di referente dei tirocini x Azienda USL, vedendo tirocinanti che giungono da varie realtà nazionali, vi dico che è importante essere consapevoli che la rotta intrapresa è quella giusta, continuiamo a lavorare così perché, rispetto al panorama nazionale, qui andiamo davvero molto bene. Ci sono sicuramente aree di miglioramento, ma stiamo già lavorando bene.

Dr. Giovanardi: per i Fisioterapisti, in passato era stata lamentata una lacuna nella formazione alla fisioterapia in campo ortopedico; sono stato davvero sorpreso nel vedere con quale prontezza il CdS ha messo in atto delle azioni concrete di miglioramento, colmando questa lacuna immediatamente nell'anno successivo, grazie a un continuo dialogo fra le parti.

Dr. Calvi Di Coenzo: abbiamo sperimentato un debriefing POST-Tirocinio , oltre a quello PRE ed è stato molto importante per raccogliere le riflessioni degli studenti e permettere loro di sedimentare l'esperienza fatta. Sarebbe auspicabile svolgere periodi di

tirocinio più lunghi o più periodi nel triennio.

Dr. De Franco: è molto importante anche coinvolgere le associazioni di pazienti e di volontariato, inserirle come Parte interessata e considerarle come interlocutori.

Conclusioni.

Dalla consultazione è emersa la generale soddisfazione delle PI coinvolte rispetto ai laureati in Fisioterapia di questo Ateneo.

I suggerimenti emersi sono stati sollevati in risposta a considerazioni di carattere generale e non dipendenti dalla formazione del neolaureato.

Suggerimenti emersi:

- Puntare sulla formazione interprofessionale e integrazione disciplinare.

Da alcuni anni intraprendiamo azioni in questa direzione.

- Proseguire nelle richieste di adeguare la durata del percorso formativo, questo per permettere agli studenti di avere un carico didattico meno pressante, di poter organizzare meglio gli esami, di poter svolgere anche più tirocini nello stesso ambito, o periodo di tirocinio più prolungati

Questa azione non può essere intrapresa direttamente dal singolo CdS.

- Monitorare lo stato occupazionale.

Da alcuni anni intraprendiamo azioni in questa direzione.

- Attivare strategie andragogiche efficaci, come il briefing e debriefing.

Da molti anni intraprendiamo azioni in questa direzione.

- Coinvolgere le associazioni di pazienti e di volontariato, inserirle come Parte interessata e considerarle come interlocutori.

Nel 2016 intraprenderemo una specifica azione di miglioramento in questa direzione.

La consultazione è chiusa alle ore 12.30.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: risultati questionario

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
<b>Fisioterapista di cui al D.M. del Ministero della Sanità 741/94 e successive modifiche ed integrazioni, legge 10 agosto 2000, n. 251, secondo le linee guida A.I.F.I.</b>	
<p><b>funzione in un contesto di lavoro:</b></p> <p>Il fisioterapista è operatore sanitario che svolge in via autonoma, o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori, e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita.</p> <p>In riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, nell'ambito delle proprie competenze, il fisioterapista:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>elabora, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile;</li><li>pratica autonomamente attività terapeutica per la rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali;</li><li>propone l'adozione di protesi ed ausili, ne addestra all'uso e ne verifica l'efficacia;</li><li>verifica le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale.</li></ol> <p>Inoltre il fisioterapista svolge attività di studio, didattica e consulenza professionale, nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le sue competenze professionali.</p> <p>Le funzioni del fisioterapista, in base al core competence e al core curriculum redatti da A.I.F.I. sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Prevenzione ed educazione terapeutica;</li><li>Cura e riabilitazione;</li><li>Didattica e autoformazione;</li></ul>	

- Pratica basata sulle prove di efficacia/studio e ricerca;
- Organizzazione e gestione.

#### Bibliografia:

- 1) D.M. Ministero della Sanità 741/94;
- 2) Legge 10 agosto 2000, n. 251
- 3) A.I.F.I. Linee guida per la formazione del Fisioterapista, Core competence. Ed. Masson, Milano (2003);
- 4) A.I.F.I. La formazione "core" del fisioterapista. Ultima consultazione 2 Febbraio 2015.  
<http://aifi.net/professione/il-core-del-fisioterapista/>

#### **competenze associate alla funzione:**

Le aree di competenza associate alle funzioni del fisioterapista sono:

- a) Prevenzione ed educazione terapeutica: il fisioterapista guida alla prevenzione sia le persone in salute che quelle con problemi e disabilità nonché i che gruppi specifici per condizione fisica e/o mentale, promuovendo azioni finalizzate al mantenimento della salute. Il fisioterapista, secondo un approccio metodologico educativo, facilita lo sviluppo di abilità di autogestione e adattamento del paziente alla propria abilità residua.
- b) Cura e riabilitazione: questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico, ovvero una serie di tappe fra loro correlate che conducono il fisioterapista, utilizzando il ragionamento clinico, alla realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita. Le fasi del processo fisioterapico si susseguono in un percorso circolare e consistono nella raccolta e interpretazione dei dati relativi ai bisogni del paziente, formulazione della diagnosi fisioterapica secondo la classificazione ICF, pianificazione, implementazione e verifica di efficacia dell'intervento fisioterapico evidence-based di cura e riabilitazione.
- c) Didattica e autoformazione: il fisioterapista svolge la funzione di formazione del personale sanitario, che comprende interventi di valutazione delle conoscenze e competenze individuali, facendo riferimento a standard culturali, etici e professionali riconosciuti ed adeguati; il fisioterapista svolge anche la funzione di autoformazione che include l'autovalutazione del proprio livello di competenza professionale al fine di comprendere i propri bisogni formativi, progettare e realizzare iniziative di autoapprendimento, finalizzate al bisogno del paziente/organizzazione in cui opera.
- d) Pratica basata sulle prove di efficacia/studio e ricerca: i laureati in fisioterapia sono in grado di utilizzare la ricerca a sostegno della propria pratica clinica, secondo un processo metodologico descritto in letteratura come i cinque passi della evidence-based practice. I fisioterapisti raccolgono organicamente i dati relativi alla propria pratica professionale in modo tale che possano essere utilizzati anche ai fini della ricerca o di audit clinico.
- e) Organizzazione e gestione: il fisioterapista pianifica, organizza e attua il proprio intervento sui pazienti/gruppi gestendo le informazioni, gli strumenti e le risorse disponibili nei diversi contesti. Questa funzione richiede competenze manageriali, relazionali e di cooperazione interprofessionale anche in rete, nonché conoscenze in ambito etico e deontologico, legislativo, economico e sociale.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il Fisioterapista è un professionista di area sanitaria che presta la sua attività nelle aree infantile, adulto e geriatrico nei servizi di fisioterapia e riabilitazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e Regionale, come stabilito dal contratto nazionale della Sanità, nonché nelle strutture private accreditate e convenzionate con il SSN, nelle cliniche private, nelle strutture e nei centri di Riabilitazione, Residenze Sanitarie Assistenziali, a domicilio del paziente, in stabilimenti termali e centri benessere, ambulatori medici e/o ambulatori polispecialistici.

La normativa in vigore consente al Fisioterapista lo svolgimento di attività libero-professionale in studi professionali individuali o associati, in associazioni e società sportive, in cooperative di servizi, in organizzazioni non governative (ONG), in servizi di prevenzione pubblici o privati.

09/04/2015

Possono essere ammessi al CdS in Fisioterapia i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai corsi di laurea delle professioni sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non raggiungono tale punteggio dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

10/05/2016

Art. 2 regolamento del CdS in Fisioterapia Ammissione al corso

1. Gli studenti che intendono iscriversi al Corso di Laurea in Fisioterapia (classe L/SNT2) devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. In conformità a quanto previsto nell'ordinamento didattico (RAD) relativamente alla coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento, per assicurare la proficua frequenza agli studi, occorre possedere sufficienti conoscenze e competenze in matematica, fisica, chimica, biologia, cultura generale, logica. Oltre alle conoscenze scientifiche utili per la frequenza del primo anno di corso, i pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere ad un Corso di laurea in Fisioterapia (classe L/SNT2) devono comprendere: buona capacità al contatto umano, buona capacità di lavoro in gruppo, abilità di analisi e soluzione di problemi, abilità di acquisizione autonoma e valutazione critica di nuove conoscenze e competenze.
3. Le conoscenze e le competenze richieste sono verificate attraverso una prova scritta di selezione il cui contenuto è predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
4. L'ammissione al corso da altro corso è subordinata al superamento della prova scritta di selezione ed è possibile nei limiti dei posti disponibili.

A norma della Legge 02.08.1999, n. 264, i posti disponibili per l'accesso al Corso di Laurea sono determinati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Al Corso si accede mediante concorso per prova scritta secondo le modalità definite da apposito decreto del MIUR. Il programma di ciascuna delle materie oggetto della prova è pubblicato nell'allegato al decreto di cui sopra. Ulteriori informazioni saranno pubblicate sul sito di Ateneo in occasione della pubblicazione del bando per l'ammissione ai Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, consultabile al link: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>.

Prima dell'inizio del tirocinio lo studente dovrà sottoporsi a una visita medica presso il Servizio di Sorveglianza Sanitaria competente e agli accertamenti sanitari obbligatori per ottenere il certificato di idoneità psicofisica all'attività di tirocinio.

In base a quanto suggerito dalle "LINEE GUIDA IN MATERIA DI TUTORATO PER RIDURRE IL FENOMENO DELL'ABBANDONO AL PRIMO ANNO"

Per i corsi ad accesso programmato che prevedono il test di ammissione, le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

I candidati che non dovessero raggiungere tale soglia indicativa sono considerati studenti a rischio e dovranno colmare le proprie lacune attraverso obblighi formativi aggiuntivi (OFA)

da recuperare attraverso lo studio individuale di argomenti specifici con il supporto di materiale didattico indicato dai docenti delle discipline di base o attraverso la frequenza a corsi di recupero opportunamente indicati dal CdS.

La verifica del recupero delle conoscenze di cui lo studente dovesse dimostrarsi carente, necessaria per avere accesso agli esami nelle discipline di Biochimica e Fisica, sarà effettuata attraverso prova scritta.

Descrizione link: bandi studenti

Link inserito: <http://www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html>

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
-------------	---

02/02/2015

I Laureati in Fisioterapia sono, ai sensi della legge 10 agosto 2000, n° 251, art.2 comma 1, operatori delle professioni sanitarie della riabilitazione che svolgono con autonomia professionale nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dai relativi profili professionali.

Gli obiettivi formativi specifici di questo corso di Laurea sono rivolti alla formazione tecnico-professionale dei laureati, abilitati all'esercizio della professione di Fisioterapista, e il loro raggiungimento si realizza attraverso un apprendimento teorico e pratico rivolto alla specificità della professione. I laureati in Fisioterapia devono essere dotati di:

- adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire loro la comprensione degli elementi rilevanti che sono alla base dei processi fisiologici e patologici propri dell'età evolutiva, adulta e geriatrica, sui quali si focalizza il loro intervento di prevenzione, cura e riabilitazione;
- conoscenza dei problemi di salute di una comunità e delle risposte dei servizi sanitari e socio-assistenziali ai principali bisogni suscettibili di riabilitazione;
- conoscenza dei fondamenti psico-pedagogici delle attività di insegnamento e apprendimento nella logica della comunicazione efficace, della formazione permanente e dell'educazione terapeutica di pazienti, care-givers e comunità;
- conoscenza delle principali norme che regolano l'esercizio della professione di fisioterapista e le implicazioni medico-legali ad essa riferite;
- capacità di stabilire rapporti di collaborazione efficaci e deontologicamente corretti con utenti, care-givers e altre figure professionali nell'ambito di una équipe sanitaria o riabilitativa ed in strutture socio-sanitarie ove sia richiesta la propria competenza professionale.

Il Fisioterapista, al termine del percorso formativo, dovrà acquisire conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità di relazione (saper essere) con particolare riferimento ai seguenti campi:

## PREVENZIONE ed EDUCAZIONE TERAPEUTICA

Il Fisioterapista dovrà essere in grado di:

- riconoscere e facilitare il superamento di situazioni potenzialmente dannose per l'individuo e la collettività, attraverso l'individuazione dei bisogni di salute e di prevenzione della disabilità, la promozione delle azioni necessarie al mantenimento della salute e al superamento della disabilità, la prevenzione di ulteriori aggravamenti della disabilità;
- effettuare attività di prevenzione nei confronti dei singoli e della collettività, in salute o con problemi e disabilità per condizione fisica e/o mentale;
- promuovere le azioni necessarie al mantenimento della salute con particolare attenzione ai principi ergonomici, consigli sullo stile di vita, motivando la persona ad essere responsabile e a cooperare attivamente per promuovere il proprio benessere fisico e sociale;
- sviluppare, nella persona, nel care-giver o nei gruppi, consapevolezza, responsabilità ed abilità riferite al concetto di malattia e al relativo trattamento, all'adattamento e nell'autogestione della malattia

## CURA, RIABILITAZIONE e RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Questo ambito di competenza si riferisce all'applicazione del processo fisioterapico per il quale lo studente dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

a) Raccogliere, analizzare e criticamente interpretare dati rilevanti relativi ai bisogni del paziente, che include:

- la raccolta dati (storia clinica relativa agli elementi di struttura/funzione, attività, partecipazione e fattori personali ed ambientali) utilizzando strumenti come anamnesi (semi-strutturata) e/o intervista al paziente e ad altre figure di riferimento, per identificare i bisogni della persona relativi alla sfera fisica, psicologica e sociale e, in relazione a questi, possibilità, problemi ed esigenze del paziente
- la valutazione funzionale mediante l'osservazione, l'esame fisico e l'applicazione di strumenti e procedure di valutazione validati e riconosciuti dalla comunità scientifica
- l'analisi dei dati /informazioni raccolte per determinare le abilità, capacità funzionali ed outcome potenziali sempre rispettando le scelte della persona e /o della famiglia/care-givers.

b) Formulare diagnosi fisioterapica funzionale e ipotesi prognostiche tenendo conto non solo dell'entità del danno, ma anche degli indici di recupero. La diagnosi fisioterapica è riferita non alla patologia, diagnosi clinica, ma alle modifiche/alterazioni e alle capacità residue/potenzialità a carico delle strutture e funzioni corporee (es: ampiezza di movimento, forza, deambulazione), dell'attività (attività della vita quotidiana) e della partecipazione, secondo la classificazione ICF. Queste due fasi richiedono inoltre la competenza di registrare, compilando appositi strumenti cartacei e/o informatici, e documentare la storia clinica del paziente in carico.

c) Pianificare e implementare l'intervento di cura e riabilitazione finalizzato a specifici outcome funzionali. In questa area, basilare è l'approccio centrato sulla persona, in quanto è necessario selezionare ed individuare le priorità d'intervento, le precauzioni e controindicazioni, gli specifici obiettivi realizzabili a breve e lungo termine, i tempi e le modalità d'intervento (durata, intensità, frequenza), le persone da coinvolgere, famiglia/care-givers o altri professionisti. Inoltre si devono pianificare gli interventi del programma fisioterapico, definendo le modalità terapeutiche appropriate e basate su evidenze scientifiche al raggiungimento degli obiettivi e i possibili interventi di educazione, informazione addestramento a pazienti e/o familiari. Il piano di intervento fisioterapico deve essere attuato in manifesta collaborazione con il paziente e/o care-giver, individuando quindi le strategie di coinvolgimento e partecipazione attiva del paziente.

d) Realizzare l'intervento in modo sicuro ed efficace, effettuando eventuali modifiche in itinere al piano di trattamento. Questa area di competenza richiede la capacità di fronteggiare anche situazioni critiche ed imprevedibili, che potenzialmente mettano a rischio il paziente e l'operatore.

e) Valutare il risultato dell'applicazione del piano di trattamento, verificando l'efficacia complessiva sulla base degli esiti delle rivalutazioni e feedback derivanti dall'attuazione dell'intervento specifico. E' opportuna la rilevazione e registrazione con appositi strumenti validati degli esiti di intervento. Sono inclusi anche gli interventi mirati alla valutazione, adattamento ed eventuale confezionamento di ausili/ortesi, e all'adattamento ambientale in relazione ai bisogni della persona. Risulta determinante la verifica del loro grado di accettazione

f) Fornire consulenza tecnica specifica al paziente, ad altri professionisti, ad altri soggetti (per esempio enti) per adattamenti ambientali, tecniche di movimentazione o altro.

Inoltre al fisioterapista è richiesto di assumersi la responsabilità professionale in tutto il proprio agire attraverso l'assunzione di un impegno costante verso il benessere della persona, il rispetto del cittadino e la comunità, il rispetto della sensibilità culturale e

dell'autonomia dell'individuo attraverso un approccio centrato sulla persona, l'impegno a mantenere una condotta professionale che, nel rispetto del codice deontologico e della normativa vigente, tuteli la professione e la relativa immagine e mantenga la trasparenza dei rapporti interpersonali e degli ambiti di intervento, in riferimento alle istanze che derivano dal codice deontologico e dalla normativa vigente (D.L.42/99 D.L. 251/00 D.L. 43/06).

#### DIDATTICA E AUTOFORMAZIONE

In questo ambito di competenza il fisioterapista in formazione dovrà raggiungere le seguenti competenze:

Identificare validi bisogni di formazione sulla base dei bisogni del paziente/comunità e delle esigenze della organizzazione in cui opera

Pianificare e realizzare idonei programmi di autoformazione,

Riflettere sulla propria pratica professionale con lo scopo di apprendere e identificare le competenze non ancora consolidate per programmare tirocini aggiuntivi.

#### PRATICA BASATA SULLE PROVE DI EFFICACIA (EVIDENCE-BASED PRACTICE)/RICERCA

L'intervento terapeutico secondo un approccio EBP permette al professionista laureato di trovare con la massima efficienza le migliori evidenze disponibili in letteratura e di interpretarle criticamente nella loro validità interna ed esterna. L'approccio EBP è raccomandato dalla comunità scientifica internazionale e nazionale al fine di offrire ai pazienti le soluzioni più efficaci, accettabili ed economicamente sostenibili ai loro bisogni.

Per questo motivo si richiede al laureato di:

- identificare il bisogno d'informazione, al fine di soddisfare i gap di conoscenza emersi dall'incontro con il paziente;
- convertire tale bisogno in quesiti clinico - assistenziali ben definiti;
- valutare il peso decisionale di tali evidenze nella decisione clinica, tenendo conto, sia delle preferenze ed aspettative del paziente, sia del contesto sociale, organizzativo ed economico in cui opera.

#### GESTIONE/MANAGEMENT

Comprende tutti gli strumenti gestionali (risorse, informazioni, aspetti economici) indispensabili per la corretta attuazione dell'agire quotidiano del Fisioterapista, attraverso le seguenti azioni: agire secondo criteri di qualità utilizzando appositi strumenti, gestire la privacy, gestire il rischio clinico, prendere decisioni dopo aver attuato un corretto processo di soluzione dei problemi.

Tali presupposti valgono sia in ambito libero professionale che all'interno dei servizi più o meno complessi nei quali il Fisioterapista si troverà a prestare la propria opera.

Una modalità per raggiungere la competenza è imparare a gestire il proprio percorso di apprendimento professionale , dimostrando una buona organizzazione del tempo e della gestione delle risorse disponibili oltre alla capacità di raggiungere competenze utili alla professione , anche in contesti non istituzionali.

#### RELAZIONE INTERPERSONALE

Infine il percorso formativo rivolge particolare attenzione alle abilità di comunicazione e relazione con il prossimo, quale dimensione primaria della vita sociale dell'uomo e veicolo attraverso cui instaurare il rapporto con il paziente con particolare riferimento alla sua presa in carico; inoltre la comunicazione riveste un ruolo fondamentale nei rapporti con gli altri professionisti , con la famiglia e i caregivers.

La competenza e la capacità relazionale necessarie ad interagire con il paziente, i caregivers e il sistema professionale viene sviluppata tramite gli insegnamenti delle scienze umane e psicopedagogiche, il tirocinio i laboratori di sensibilizzazione corporea e le esperienze di Medical humanities, organizzate nel triennio e finalizzate all'acquisizione di quei comportamenti necessari alla più proficua relazione terapeutica con il paziente.

QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Sintesi**

**Conoscenza e capacità di comprensione**

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio

### Area propedeutica

#### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle discipline scientifiche di base, per l'acquisizione di strumenti che consentano l'analisi e la interpretazione dei dati della letteratura e per la comprensione delle forze di natura fisica che intervengono nel movimento o che possono avere effetti sull'organismo umano.

Conoscenza delle scienze umane e pedagogiche per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti di ogni età e per la comprensione delle dinamiche suscettibili delle diverse radici culturali;

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di analizzare e interpretare i dati della letteratura scientifica

Capacità di definire gli effetti delle forze fisiche sul movimento umano nei vari distretti corporei

Capacità di definire gli effetti delle forze fisiche sui tessuti, organi e apparati.

#### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Anatomia [url](#)

Fisiologia [url](#)

Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia [url](#)

Scienze psico-pedagogiche [url](#)

Metodologia della ricerca [url](#)

Inglese scientifico [url](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

### Area biomedica

#### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia dei soggetti in diverse età della vita.

Conoscenza e comprensione delle scienze psicologiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psicofisico.

#### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di dimostrare una comprensione sistematica e integrata delle discipline biomediche, applicandole in ambito sanitario-riabilitativo per analizzare e interpretare i fenomeni biologici e fisiologici, i meccanismi di funzionamento degli organi ed apparati, lo sviluppo motorio e psicomotorio.

Capacità di comprendere le dinamiche relazionali normali e patologiche. Capacità di applicare le conoscenze in ambito

psicologico per riconoscere ed affrontare le reazioni di difesa e per facilitare le reazioni di adattamento delle persone in situazioni di disagio; capacità di interpretare le dimensioni psicologiche, sociali ed ambientali in relazione ai processi che determinano i problemi prioritari di salute e le disabilità, in fase acuta, nella cronicità, in relazione alle differenti età della vita e alle loro ripercussioni sugli stili di vita e sull'autonomia delle persone;

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fisiologia [url](#)

Scienze psico-pedagogiche [url](#)

Laboratorio didattico [url](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Neuroscienze [url](#)

Medicina dello sviluppo e riabilitazione [url](#)

## Area primo soccorso

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza delle procedure e delle tecniche di primo soccorso.

Conoscenza degli effetti desiderati e collaterali dei farmaci più comuni e di quelli di uso frequente nei pazienti suscettibili di riabilitazione.

Conoscenza degli accessi chirurgici e dei più comuni fattori di rischio di complicanze connessi agli interventi chirurgici che normalmente richiedono l'intervento del riabilitatore

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di eseguire un primo soccorso in situazione di emergenza.

Capacità di riconoscere gli effetti indesiderati di un farmaco al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

Capacità di riconoscere il normale decorso o i possibili segni di una complicanza nel paziente post-chirurgico in trattamento riabilitativo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Tirocinio 1 anno [url](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale [url](#)

## Area caratterizzante

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle Scienze della Fisioterapia necessarie a :

-individuare i bisogni preventivi e riabilitativi del soggetto tramite l' analisi dei dati clinici in campo motorio, psicomotorio, cognitivo e la valutazione funzionale, per entità e significatività dei sintomi della persona;

-comprendere i segni che sono espressione dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico, in età evolutiva, adulta o geriatrica;

- sviluppare una metodologia riabilitativa che permetta, attraverso i migliori approcci terapeutici e tecnici, la risoluzione dei problemi di salute della persona-paziente;

- comprendere i principi della ricerca scientifica in ambito sanitario, e acquisire una metodologia evidence based per la valutazione delle prove di efficacia di interventi di natura fisioterapica e riabilitativa e per la loro integrazione nella pratica clinica, nel rispetto dei valori del paziente.

- acquisire le basi scientifiche delle alterazioni funzionali e della metodologia riabilitativa generale e specifica nei vari settori specialistici (neurologia, ortopedia e traumatologia, cardiovascolare, area critica, oncologia, infettivologia, pneumologia, area materno-infantile, ecc.);

-progettare e verificare l'intervento fisioterapico utilizzando modalità valutative oggettive e terapeutiche efficaci e tutti gli strumenti opportuni per la risoluzione del caso (terapie strumentali, terapie manuali, psicomotorie e occupazionali, proponendo l'eventuale uso di ortesi, protesi e ausili), anche in relazione alle indicazioni ed alle prescrizioni del medico;

Conoscenza e comprensione delle scienze psicologiche generali e cliniche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di particolare disagio psicofisico. Conoscenza delle Scienze interdisciplinari e medico chirurgiche per la comprensione degli elementi fisiopatologici applicabili alle diverse

situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici;

Conoscenza delle Scienze della prevenzione dei servizi sanitari per la comprensione e analisi dei determinanti di salute, dei fattori di rischio,

delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;

Conoscenza delle Scienze del Management sanitario, etiche, legali e sociologiche finalizzate:

-all'organizzazione delle attività di riabilitazione attraverso la definizione di priorità, appropriatezza e all'utilizzo delle risorse disponibili, sia delegando ai collaboratori le attività di competenza, che lavorando in team, assicurando continuità e qualità assistenziale;

- a evidenziare l'importanza e l'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici che si presentano nella pratica professionale;

-a favorire la comprensione dell'autonomia e della responsabilità professionale, così come della necessità di agire in collaborazione nelle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team di cura;

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati in Fisioterapia al termine del percorso formativo saranno in grado di applicare al paziente il processo fisioterapico, sia all'interno di un setting riabilitativo che in altri ambiti sanitari, in piena autonomia e responsabilità e in collaborazione interprofessionale con il team riabilitativo. Al termine del percorso formativo il laureato in Fisioterapia sarà in grado di applicare il processo fisioterapico adottando anche la metodologia del problem - solving, esplicitando il ragionamento clinico effettuato e mettendo in atto le procedure fra loro correlate che permettano la realizzazione degli interventi di cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici a varia eziologia congenita od acquisita, nelle diverse fasce di età.

L'applicazione delle conoscenze si svilupperà tenendo conto di aspetti fondamentali quali l'interazione con il contesto di vita reale delle persone, la relazione interpersonale ed inter-professionale, la gestione organizzativa degli aspetti direttamente connessi alla tipologia del lavoro svolto.

Tale capacità sarà raggiunta complessivamente e compiutamente attraverso la frequenza obbligatoria del Tirocinio clinico in ambito professionale che include anche attività specifiche di laboratorio didattico tecnico-scientifico, dei gesti e relazionale, sia in termini quantitativi che qualitativi. Infatti i tirocini e i laboratori (minimo 60 CFU nel triennio) si svolgono nei tre anni di corso in ambiti differenti e complementari con progressione verso l'acquisizione di competenze professionali gradualmente più complesse. La verifica del raggiungimento degli obiettivi in area caratterizzante e svolta attraverso gli esami di Insegnamento, le valutazioni dei tirocini e gli esami di tirocinio.

La valutazione del tirocinio comprende la conoscenza di contenuti propri dello l'abilità di ragionamento clinico e di applicazione di una metodologia fisioterapica evidence-based, l'abilità di effettuare un intervento fisioterapico corretto dal punto di vista dei contenuti, dei comportamenti e delle abilità relazionali; L'insieme delle suddette attività è pianificato, monitorato, e verificato dal Coordinatore AFP che promuove incontri con i tutor, con gli studenti stessi, propone attività di formazione, facilita nello studente lo sviluppo dell'abilità di autoformazione, l'accesso alle fonti bibliografiche etc.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

[Ade 1 url](#)

[Altre url](#)

[Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia url](#)

[Metodologia della ricerca url](#)

[Inglese scientifico - prova finale url](#)

[Laboratorio didattico url](#)

[Tirocinio 1 anno url](#)

[Altre 2 anno url](#)

[Malattie dell'apparato locomotorio url](#)

[Riabilitazione e fisioterapia in neurologia url](#)

[Tirocinio 2 anno url](#)

Fisioterapia in neuropsichiatria [url](#)  
Medicine specialistiche e fisioterapia [url](#)  
Medicina dello sviluppo e riabilitazione [url](#)  
Ade 3 [url](#)  
Metodologia della riabilitazione in età evolutiva [url](#)  
Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale [url](#)  
Management in area sanitaria [url](#)  
Elaborato tesi [url](#)  
Prova finale [url](#)  
Tirocinio 3 anno [url](#)  
Fisioterapia specialistica [url](#)  
Laboratorio 3 anno [url](#)

## Area affine

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione delle principali affezioni audiologiche e della loro influenza sullo stato di salute della popolazione, in particolare in età evolutiva e geriatrica.

Conoscenza e comprensione delle principali affezioni che comportano malnutrizione e delle patologie o disfunzioni connesse ad un'alimentazione scorretta.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere un'affezione audiologica al fine di interagire in modo appropriato.

Capacità di riconoscere uno stato di malnutrizione al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

Capacità di riconoscere un comportamento alimentare potenzialmente rischioso al fine di modulare di conseguenza il proprio intervento.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Basi di patologia e farmacologia [url](#)

Scienze tecniche dietetiche applicate [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento

Il laureato al termine del percorso di studi sarà in grado di conoscere e saper applicare, in modo autonomo, il processo fisioterapico utilizzando il ragionamento clinico come strumento guida al criterio di scelta all'interno delle possibili opzioni che compongono le varie fasi del processo medesimo. Tale autonomia si realizzerà tramite la capacità di rispondere efficacemente ai bisogni di salute individuale e/o collettiva, come singolo operatore o in team, optando per le migliori strategie terapeutiche, individuando gli approcci e gli strumenti idonei, effettuando raccolta dati (inclusa analisi del contesto sociale), esame del paziente, valutazione/diagnosi fisioterapica, definendo prognosi e obiettivi terapeutici, a breve, medio e lungo termine, elaborando il programma terapeutico, scegliendo e applicando metodologie e tecniche fisioterapiche idonee al caso clinico (compreso intensità, il tempo, la tipologia di approccio tecnico professionale) secondo le migliori evidenze scientifiche possibili e reperibili, secondo linee guida internazionali ed Evidence Based; in ambito etico si manifesterà nel rispetto della normativa di riferimento, professionale, giuridica, sanitaria e deontologica.

L'autonomia di giudizio del laureato Fisioterapista si concretizzerà in modo compiuto attraverso l'uso

abituale e giudizioso della comunicazione, delle conoscenze, delle abilità tecniche, del ragionamento clinico (processo diagnostico e valutativo), delle emozioni, dei valori, della riflessione nella pratica quotidiana a beneficio del singolo individuo o della comunità.

Strumenti didattici: attività d'aula, Laboratori didattici, lezioni pratiche in laboratorio e/o in aule attrezzate, Tirocinio, lettura e interpretazione della letteratura internazionale.

Modalità di verifica: relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o

**Autonomia di  
giudizio**

riabilitativa su casi clinici reali;esame di tirocinio, journal club.

### **Abilità comunicative**

Il laureato al termine del percorso di studi dovrà essere in grado di gestire al meglio la comunicazione intesa come capacità di instaurare una relazione terapeutica significativa con la persona e di stabilire un rapporto efficace con tutti gli altri professionisti della medesima o di altre discipline; dovrà inoltre essere capace di utilizzare gli strumenti della comunicazione in ambito sanitario dimostrando di saper compilare la cartella fisioterapica, stilare una relazione terapeutica, progettare un intervento fisioterapico ecc., comunicando in forma verbale e scritta in modo chiaro, conciso e professionale, tecnicamente e grammaticalmente accurato, anche sapendo tradurre il linguaggio tecnico in maniera comprensibile anche ai non addetti ai lavori; dovrà essere in grado di comunicare in modo appropriato nei contesti scientifici internazionali, per veicolare idee, problemi e relative soluzioni.

Metodologie e attività formative, strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

role playing e drammatizzazioni in laboratorio  
esercitazioni pratiche di "sensibilizzazione corporea"  
tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

esercitazioni tutoriali con casi clinici, valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale)  
esame di tirocinio con prova di " passaggio consegne al collega del sabato mattina"

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato Fisioterapista saprà condurre un'auto-valutazione del proprio livello formativo in modo da mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale e progettare percorsi di auto-formazione per implementare le proprie competenze, con particolare riferimento all' Evidence Based Practice in ambito riabilitativo e fisioterapico.

Saprà inoltre sviluppare abilità competenti e indipendenti di risoluzione dei problemi dimostrando la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento assumendo responsabilità per il proprio sviluppo professionale e per rispondere ai continui cambiamenti delle conoscenze e dei bisogni sanitari e sociali.

Le competenze acquisite nei tre anni saranno tali da consentire, al termine del percorso, il proseguimento degli studi, che prevedono una laurea magistrale di Classe LM/SNT/02, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente (master di 1° e 2° livello, corsi di perfezionamento), corsi di aggiornamento e approfondimento (Educazione Continua in Medicina), con elevato grado di autonomia.

Questa capacità sarà sviluppata e verificata con la preparazione degli esami, con la frequenza e la relativa valutazione del tirocinio, nel quale viene coniugata la teoria con la pratica, con l'uso critico della letteratura scientifica e della bibliografia anche per la preparazione della prova finale.

Strumenti didattici: attività d'aula, seminari, laboratori di simulazione, tirocinio

La valutazione delle capacità di apprendimento, sarà attuata tramite le seguenti modalità di verifica: Esami teorico pratici, relazioni scritte e orali su aspetti tecnico/ professionali, discussione di casi clinici, definizione del Progetto/Programma riabilitativo e compilazione della cartella fisioterapica e/o riabilitativa su casi clinici simulati e reali; ricerche e produzione di materiali didattici.

02/02/2015

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, considerate le Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie, la prova finale si compone di:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale; la prova pratica consiste nell'analisi di tre casi clinici, riguardanti rispettivamente l'area neurologica dell'adulto, l'area della neuropsichiatria infantile e l'area ortopedica. I candidati devono rispondere ad alcune domande e pianificare l'intervento appropriato per facilitare la risoluzione di uno o più bisogni di salute prioritari per il paziente.

b) redazione di un elaborato scritto e sua dissertazione.

La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

È prevista la possibilità per lo studente di redigere l'elaborato in lingua inglese.

04/03/2016

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, considerate le Linee di indirizzo per la prova finale dei Corsi di Laurea afferenti alle classi delle Professioni sanitarie, in base all'allegato al Regolamento del CdS "MODALITA' ESAME FINALE" la prova finale si compone di:

a) Esame di stato che consiste in 3 prove con domande aperte su tre casi clinici, riguardanti rispettivamente l'area neurologica dell'adulto, l'area della neuropsichiatria infantile e l'area ortopedica.

1° prova: Durata complessiva 50 minuti: video di un paziente adulto con esiti di lesione neurologica centrale. Il video ha la durata di 10 minuti; i candidati devono rispondere a 3 domande aperte. I candidati hanno 2 minuti per leggere le domande prima di vedere il filmato; dopo la prima visione hanno 20 minuti per rispondere ai quesiti; a seguire: una seconda visione del filmato e ulteriori 10 minuti per completare la prova.

2° prova: Durata complessiva 50 minuti: visione video di un bambino con esiti di lesione neurologica centrale. Il video ha la durata di 10 minuti; i candidati devono rispondere a 3 domande aperte. I candidati hanno 2 minuti per leggere le domande prima di vedere il filmato; dopo la prima visione hanno 20 minuti per rispondere ai quesiti; a seguire: una seconda visione del filmato e ulteriori 10 minuti per completare la prova.

3° prova: Durata complessiva 30 minuti: viene presentato in forma scritta un caso clinico ortopedico; i candidati devono rispondere a 2 domande aperte.

b) Elaborazione della Tesi di laurea, nella lingua italiano o inglese, e sua dissertazione

Gli studenti devono presentare la domanda di laurea e l'elaborato finale entro le scadenze indicate dalla segreteria studenti.

La commissione di esame è composta da docenti del CdS, garantendo la rappresentanza di Docenti universitari di ruolo e di Docenti del SSD specifico della professione (MED/48). Sono inoltre parte della commissione anche i rappresentanti dell'Associazione Italiana Fisioterapisti.

Sulla base dell'allegato al Regolamento del CdS "MODALITA' ESAME FINALE", il voto finale è costituito dalla somma, arrotondata per eccesso o per difetto al numero intero più vicino alla somma ottenuta dai seguenti valori:

a. media ponderata, secondo il numero di CFU dei singoli corsi, del voto conseguito negli insegnamenti del triennio;

b. voto Esame di Stato

c. voto di Tesi

d. eventuali ulteriori punti (massimo 2), che possono essere maturati come di seguito descritto:

1 punto per la partecipazione con esito favorevole ad un programma Erasmus; fino ad un punto per la partecipazione ad altre esperienze professionalizzanti maturate all'estero durante il percorso formativo

1 punto se lo studente ha un numero di lodi > 2 nel curriculum;

1 punto se, nell'opinione unanime di coordinatori e Tutor dedicati al CdL, lo studente ha maturato competenze non certificate durante il percorso formativo ( es: capacità di gestione e mediazione nel gruppo, particolari capacità di autovalutazione e autoformazione, etc)

2 punti:

a) se lo studente ha un numero di lodi > 4 nel curriculum, oppure

b) se lo studente ha partecipato con esito favorevole ad un programma Erasmus e ha un numero di lodi > 2



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione del percorso formativo

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

03/04/2015

In base a quanto citato dall'articolo 4 del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Fisioterapia, per ogni insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto dello studente determina una votazione unica sulla base di una valutazione collegiale e complessiva del profitto. Con il superamento dell'accertamento conclusivo lo studente acquisisce i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

L'accertamento del profitto può avvenire attraverso prove di esame di diversa natura come descritto nell'allegato a questa sessione.

Le modalità di accertamento del profitto, che possono comprendere anche più di una tra le forme previste, nonché la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa, contestualmente alla presentazione del programma di insegnamento.

Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti, salvo i casi di accertata disabilità, nel rispetto di quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico.

L'accertamento della conoscenza della lingua straniera avviene con l'attribuzione di un giudizio di idoneità volto a verificare l'acquisizione delle abilità linguistiche necessarie per comunicare, in forma orale e scritta, con pazienti e personale sanitario di altri Paesi, nonché per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici.

I risultati delle attività formative pratiche di tirocinio sono verificati attraverso prova pratica in ambito professionale, anche su paziente, o attraverso prova di laboratorio o relazione scritta o orale sull'attività svolta o altra modalità a scelta della commissione.

I risultati dei periodi di studio all'estero sono verificati da apposita commissione istituita dal CCL secondo le modalità stabilite per gli scambi Erasmus e ricercando la coerenza del piano di studio seguito all'estero con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: descrizione dei metodi di accertamento

## QUADRO B2.a

### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.aule.unimore.it/Orario/>

<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/didattica/esami.html>

<http://www.fisioterapia.unimore.it/site/home/didattica/esami-di-laurea.html>

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MED/48	Anno di corso 1	Ade 1 <a href="#">link</a>	GIANOTTI CRISTINA		2	6	
2.	MED/48	Anno di corso 1	Ade 1 <a href="#">link</a>	ABRIANI SONIA		2	7	
3.	MED/48	Anno di corso 1	Ade 1 <a href="#">link</a>	IEMMI MARINA		2	3	
4.	MED/48	Anno di corso 1	Ade 1 <a href="#">link</a>	FERRARI ADRIANO	PA	2	4	
5.	MED/48	Anno di corso 1	Altre <a href="#">link</a>	CAPONE ROBERTO		1	5	
6.	MED/48	Anno di corso 1	Altre <a href="#">link</a>	FUGAZZARO STEFANIA		1	5	
		Anno						

7.	BIO/10	di corso 1	Biochimica ( <i>modulo di Fisiologia</i> ) <a href="#">link</a>	FRASSINETI CHIARA	PA	1	10
8.	ING-INF/06	Anno di corso 1	Bioingegneria elettronica ed informatica ( <i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i> ) <a href="#">link</a>	MERLO ANDREA		2	20
9.	M-DEA/01	Anno di corso 1	Discipline demoetnoantropologiche ( <i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	BARBIERI NICOLA	PA	2	20
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico ( <i>modulo di Inglese scientifico</i> ) <a href="#">link</a>	DOCENTE FITTIZIO		2	10
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese scientifico ( <i>modulo di Inglese scientifico</i> ) <a href="#">link</a>	MAZZI DAVIDE	RU	2	10
12.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia I ( <i>modulo di Anatomia</i> ) <a href="#">link</a>	MARALDI TULLIA	RU	1	10
13.	BIO/17	Anno di corso 1	Istologia II ( <i>modulo di Anatomia</i> ) <a href="#">link</a>	MARALDI TULLIA	RU	1	10
14.	MED/48	Anno di corso 1	Metodologia della ricerca in riabilitazione ( <i>modulo di Metodologia della ricerca</i> ) <a href="#">link</a>	FERRARI ADRIANO	PA	1	10
15.	MED/48	Anno di corso 1	Movimentazione pazienti ( <i>modulo di Laboratorio didattico</i> ) <a href="#">link</a>	ABRIANI SONIA		1	10
16.	M-PED/04	Anno di corso 1	Pedagogia sperimentale ( <i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	RUOZI CORRADO		1	10
17.	M-PSI/04	Anno di corso 1	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione ( <i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	PATERLINI MARCELLA		2	20
18.	M-PSI/01	Anno di corso 1	Psicologia generale ( <i>modulo di Scienze psico-pedagogiche</i> ) <a href="#">link</a>	SCORZA MARISTELLA	RD	1	10
		Anno di	SINTR esame muscolare arto inferiore	MORBILLI			

19.	MED/48	corso 1	(modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia) <a href="#">link</a>	ILENIA	2	20
20.	MED/48	Anno di corso 1	SITNR esame muscolare dell'arto superiore (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia) <a href="#">link</a>	FONTANI SANDRA	2	20
21.	MED/48	Anno di corso 1	Sviluppo del bambino sano (modulo di Laboratorio didattico) <a href="#">link</a>	MONTANARI LUISA	1	10
22.	MED/48	Anno di corso 1	Sviluppo psicomotorio del bambino sano (modulo di Scienze psico-pedagogiche) <a href="#">link</a>	MONTANARI LUISA	1	10
23.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	FERRARI SIMONA	16	9
24.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	FONTANI SANDRA	16	24
25.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	MAMOLI VITTORIA	16	107.5
26.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	CANEVARI FRANCO	16	6
27.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	COSTI STEFANIA	16	12.5
28.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	CAMELLINI RICCARDA	16	10
29.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	CARRETTI BRUNELLA	16	15
30.	MED/48	Anno di corso 1	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	ABRIANI SONIA	16	15
31.	MED/48	Anno di corso	Tirocinio 1 anno <a href="#">link</a>	MORBILLI ILENIA	16	16

		1					
32.	MED/34	Anno di corso 1	mod: Biomeccanica articolare ( <i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i> ) <a href="#">link</a>	VEZZOSI GUIDO		1	10
33.	MED/34	Anno di corso 1	mod: Cinesiologia ( <i>modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia</i> ) <a href="#">link</a>	FERRARI ADRIANO	PA	2	20

#### QUADRO B4

#### Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Facolt di Medicina e Chirurgia

#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Oltre ai laboratori indicati in allegato, il CdS in Fisioterapia dispone di un'aula esercitazioni situata presso la sede del Corso, Ex-Spallanzani, Viale Umberto I n° 50 Reggio Emilia. Su prenotazione, possono essere utilizzati anche i laboratori esercitazioni esistenti presso il padiglione De Sanctis, Via Amendola 2, Reggio Emilia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

#### QUADRO B4

#### Biblioteche

Descrizione link: La Biblioteca Universitaria di Area Medica è temporaneamente chiusa per lavori di ripristino, ma i servizi sono erogati come da indicazione del sito. Gli studenti possono usufruire anche della Biblioteca Universitaria Interdipartimentale di

Reggio Emilia e, per alcuni servizi, della Biblioteca Medica Pietro Giuseppe Corradini presso Rocca Saporiti di fronte all'Arcispedale SMN di Reggio Emilia.

Link inserito: <http://www.bibmed.unimore.it/site/home/articolo82027628.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Universitaria di Area Medica

## QUADRO B5

### Orientamento in ingresso

Il CdS in Fisioterapia partecipa alle attività di orientamento per gli studenti delle scuole medie superiori, che comprende la <sup>22/02/2016</sup> collaborazione agli incontri organizzati dall'Ateneo secondo le indicazioni del delegato, l'organizzazione dell'open-day della classe della riabilitazione, nonché l'effettuazione di incontri individuali eventualmente richiesti dai singoli potenziali studenti. Per il corrente anno accademico l'open-day è stato effettuato in data 01 aprile 2016, nella sede di Reggio Emilia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: report open day

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

Il Coordinatore AFP e i Tutor del CdS svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il <sup>03/05/2016</sup> singolo studente (se necessario) e di gruppo classe. Questa funzione si svolge attraverso le seguenti attività: incontro di orientamento generale all'inizio del percorso formativo e, per ogni ambito del tirocinio, incontri di condivisione degli obiettivi formativi professionalizzanti con gli studenti e con le guide di tirocinio, identificazione delle sedi idonee al raggiungimento di tali obiettivi, stipula dei progetti formativi e stesura dei contratti di tirocinio, attività di tutorato e discussione di casi con gli studenti prima, durante e al termine di ogni periodo di tirocinio clinico.

I tutor didattici del 1°, 2° e 3° anno, organizzano dei tutorati a piccoli gruppi nella sede formativa e presso le sedi dove gli studenti stanno svolgendo il tirocinio per facilitare l'apprendimento di tecniche e strategie professionali particolarmente importanti. Tale attività è ritenuta necessaria per mantenere un collegamento reale fra la sede formativa e le sedi di tirocinio.

Durante i tirocini del 2° e 3° anno si effettuano tutorati nelle sedi di tirocinio, coniugando la valutazione della guida al tirocinio e quella del tutor didattico, per mantenere un'omogeneità di valutazione fra la sede didattica e le sedi di tirocinio. Fin dal 1° anno vengono proposte attività di Medical Humanities per sviluppare nello studente adeguate capacità relazionali, indispensabili nella relazione di cura. In via sperimentale è stato introdotto lo strumento del Portfolio, con la finalità di facilitare nello studente lo sviluppo di competenze di riflessione e di autovalutazione sugli apprendimenti acquisiti.

Inoltre, il Coordinatore AFP, congiuntamente ai Tutor e alle Guide di tirocinio del CdS effettuano la verifica del raggiungimento degli obiettivi di formazione professionalizzante, eventualmente pianificando percorsi di formazione aggiuntiva.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere sono inoltre inclusi laboratori di:

- orientamento alla scelta delle attività didattiche elettive e delle altre attività che includono tirocini per l'acquisizione di obiettivi di specifico interesse per lo studente;
- orientamento alla scelta della tesi di laurea
- illustrazione dell'architettura della tesi di laurea
- preparazione all'esame di stato
- orientamento allo svolgimento di periodi di formazione all'estero

03/05/2016

Tirocini curriculari Corso di Laurea in Fisioterapia

Il Corso di Laurea in Fisioterapia, come tutti i corsi triennali di area sanitaria, ha una forte connotazione pratica che si esplica con l'attività di tirocinio. Il tirocinio pratico è una forma di attività didattica che consente l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso l'esecuzione di attività pratiche con diversi gradi di autonomia, che aumentano gradualmente al crescere dell'esperienza dello studente.

Le lauree triennali sanitarie prevedono 60 crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS in Fisioterapia organizza queste attività in tutti gli ambiti di rilievo per la formazione del Fisioterapista, sulla base delle competenze espresse dal profilo professionale. Al fine di permettere allo studente di maturare le competenze professionali in strutture sanitarie al più elevato livello di specializzazione, il CdS in Fisioterapia ha al proprio attivo numerose convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private accreditate, prevalentemente ma non esclusivamente ubicate nelle Province di Modena e Reggio Emilia. Le convenzioni di tirocinio sono stipulate dopo accurata raccolta di informazioni a verifica della qualità della struttura e visita preparatoria presso la sede ospitante.

Tutte le attività pratiche di tirocinio sono svolte all'interno di strutture convenzionate e seguite da tutor clinici/guide di tirocinio, opportunamente formati a questo scopo, che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali.

Il Coordinatore delle AFP, in collaborazione con i Tutor del CdS, definisce, gli obiettivi formativi specifici che devono essere acquisiti dallo studente per ogni anno di corso, sulla base delle normative vigenti e dei documenti di riferimento prodotti dalla Associazione Professionali maggiormente rappresentativa, AIFI.

Il Coordinatore AFP, in collaborazione con i Tutor e le guide di tirocinio, identifica le sedi di tirocinio convenzionate utili affinché lo studente possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale.

Per ogni tirocinio attivato il Coordinatore AFP predispose uno specifico contratto di tirocinio, in accordo con la sede ospitante e rispettando le propedeuticità utili a scopo didattico.

Durante i periodi di formazione professionalizzante in ambito clinico, ovvero il tirocinio, le guide di tirocinio, che ricevono una formazione specifica rinnovata periodicamente, condividono gli obiettivi formativi con lo studente, definiscono insieme allo studente le strategie utili alla facilitazione del suo apprendimento ed effettuano una valutazione formativa periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti, nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione. Nello svolgimento di queste attività le guide di tirocinio sono coadiuvate dai Tutor del CdS e dal Coordinatore AFP; in particolare, i Tutor didattici del CdS mantengono contatti con i Coordinatori delle sedi di tirocinio ospitanti, per monitorare l'apprendimento degli studenti. Nel caso in cui non vengano raggiunti gli obiettivi di apprendimento stabiliti all'inizio del tirocinio, il tutor didattico si accorda con la guida al tirocinio per un periodo di tirocinio aggiuntivo che permetta allo studente l'acquisizione delle abilità richieste. Inoltre, durante il percorso di formazione, per facilitare l'apprendimento delle competenze professionalizzanti nelle sfere del sapere, del saper essere e del saper fare, i Tutor didattici del CdS (o i docenti del CdS), svolgono attività di tutorato a supporto del processo di apprendimento con il singolo studente (se necessario) e del gruppo classe. Al termine di ogni anno accademico una commissione composta dal Coordinatore AFP, dai Tutor del CdS e da guide di tirocinio effettua la verifica della competenze professionalizzanti acquisite dallo studente nell'anno di riferimento. Questa verifica avviene attraverso una valutazione delle competenze sul campo e la valutazione generale dell'andamento di tutti i tirocini frequentati nel periodo di riferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tirocini CdS Fisioterapia

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS in Fisioterapia per il corrente a.a.:

a) insieme ad altri CdS dell'Ateneo e ad altri partner europei, partecipa al Bando "PARTERNARIATI STRATEGICI ERASMUS PLUS" con il Progetto Excite: Empowering for the Client and the Interdisciplinary TEam. Il progetto Excite vuole creare un partenariato tra università, mondo del lavoro e ricerca, come contributo alla creazione di competenze in linea con l'evoluzione del bisogno di salute. Si auspica un'apertura dei servizi al territorio, in un'ottica di qualità, ma anche di riduzione della spesa pubblica, che non può realizzarsi senza un progetto comune che coinvolga tutte le strutture (ospedale, azienda sanitaria, enti locali). In questo specifico contesto, la pluripatologia del grande anziano, la patologia psichiatrica, le nuove povertà richiedono, necessariamente, un approccio assistenziale integrato, sia in termini di contesti sociale e sanitario, sia in termini di professionalità coinvolte.

b) il CdS in Fisioterapia ha all'attivo programmi di mobilità internazionale con i seguenti Atenei:

1. Universitat Rovira I Virgili Tarragona (Spagna )
2. Universidad Catolica San Antonio Do Murcia (Spagna )
3. Universidad De a Coruna (Spagna )
4. Universitat De Vic (Spagna )
5. Satakunta Polytechnic Pori (Finlandia )
6. Escola Superior de Tecnologia da Saude - Coimbra (Portogallo)
7. Universidad de Jaen - (Spagna) accordo in via di definizione

	<b>Ateneo/i in convenzione</b>	<b>data convenzione</b>	<b>durata convenzione A.A.</b>	<b>titolo</b>
1	Satakunta University of Applied Sciences (SAMK) (Suomi FINLANDIA)	01/10/2014	6	Solo italiano
2	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTOGALLO)	01/10/2014	6	Solo italiano
3	Universidad de Jaen (Jaen SPAGNA)	04/03/2016	6	Solo italiano
				Solo

4	Universidad de A Coruña (La Coruna SPAGNA)	01/10/2014	6	italiano
5	Universidad Catolica San Antonio de Murcia (Murcia SPAGNA)	01/10/2014	6	Solo italiano
6	Universitat Rovira I Virgili (Tarragona SPAGNA)	01/10/2014	6	Solo italiano
7	Universitat de Vic (Vic SPAGNA)	01/10/2014	6	Solo italiano

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Il CdS in Fisioterapia promuove l'attivazione di progetti formativi di tirocinio extra-curricolari su richiesta dei neo-laureati, in Italia e all'estero. 14/03/2016

Inoltre, il CdS in Fisioterapia mantiene stretti rapporti con i rappresentanti regionali dell'associazione di categoria (AIFI) e con le Aziende Sanitarie pubbliche e private in convenzione, al fine di divulgare le informazioni relative a posti di lavoro disponibili e iniziative di formazione permanente di particolare interesse per il mercato del lavoro.

Nel dicembre 2015 il CdS ha organizzato un incontro con un rappresentante AIFI finalizzato a divulgare informazioni utili all'inserimento nel mondo del lavoro del neolaureato fisioterapista.

Il CdS in Fisioterapia promuove la partecipazione dei propri neolaureati e laureandi all'iniziativa di Ateneo MoreJobs, collaborando alla pianificazione delle iniziative di interesse del personale sanitario.

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il CdS in Fisioterapia mantiene rapporti con le aziende in convenzione offrendo opportunità di partecipazione ad eventi formativi accreditati, organizzati dal CdS. 22/02/2016

Per il corrente a.a. sono in programma i seguenti eventi formativi rivolti ai docenti e alle guide di tirocinio:

- tutor di tirocinio di primo livello rivolto a tutta la Classe della Riabilitazione;
- empowerment e innovazione scientifica: le migliori tesi della classe della riabilitazione, rivolto a tutta la Classe della Riabilitazione
- briefing e debriefing nel tirocinio in ambito ambulatoriale, specifico per fisioterapisti

Il Corso tutor di tirocinio ha i seguenti obiettivi:

- Acquisire conoscenze teoriche e aggiornamenti in tema di nuovi orientamenti della formazione relativa alle professioni sanitarie in ambito universitario, con particolare attenzione al ruolo e alle funzioni del tutor, guida di tirocinio.
- Sviluppare abilità di tutorship per facilitare gli studenti ad acquisire le competenze previste dal profilo professionale e per favorire la riflessione e la rielaborazione dell'esperienza in tirocinio.
- Riflettere sulla relazione educativa con lo studente e sul modello di relazione professionale con la persona/paziente ed i colleghi.
- Apprendere i metodi di valutazione più appropriati per situazioni specifiche.

Il Corso Tutor, nella parte specifica per i Fisioterapisti, è un'occasione per rivedere periodicamente il Contratto di Tirocinio, strumento di apprendimento per le attività pratiche di tirocinio in ambito clinico, e lo strumento di valutazione degli studenti in

tirocinio. E' anche la sede dove vengono discussi in modo approfondito il Piano degli studi e dei tirocini del CdS in Fisioterapia per tutto il triennio, condividendo il book con tutti gli obiettivi di tirocinio di area adulto e di area infantile e la Definizione dei principi e finalità del tirocinio professionale nei corsi di laurea delle professioni sanitarie secondo i valori pedagogici stabiliti dalla Consensus Conference sul Tirocinio delle Professioni Sanitarie (Settembre 2010).

Vengono esplicitate le fasi del processo di apprendimento in tirocinio, dai tutorati di preparazione a quelli in itinere, al lavoro specifico con la guida di tirocinio, i possibili supporti per il tirocinio, quali il Diario giornaliero, il Portfolio, la cartella riabilitativa ad uso didattico e la videoregistrazione del proprio trattamento (valorizzando lo strumento video, come opportunità per lo studente di rivedersi tante volte, potendo discutere con la guida di tirocinio in un momento dedicato, senza la presenza del paziente).

Si condividono i macro-obiettivi di tirocinio lasciando alle Guide al tirocinio il compito di proporre gli obiettivi specifici, realizzabili nella sede stessa, considerando le patologie dei pazienti trattati e/o le opportunità offerte dal servizio, in linea con i macro obiettivi ed esaustivi dello spettro delle competenze da maturare nello specifico ambito e periodo formativo. Inoltre si definiscono le modalità di tutorato a piccolo gruppo da realizzare nelle sedi di tirocinio, come momento di riflessione dell'esperienza fatta.

Il CdS in Fisioterapia organizza visite guidate rivolte agli studenti in centri di riabilitazione specialistici (Centri per Mielolesi o centri per protesi e ausili), non presenti nelle province di Modena e Reggio Emilia.

In ogni anno accademico sono previste attività di Medical Humanities, intese come approccio formativo in grado di formare competenze relazioni attraverso l'utilizzo di Humanities ovvero tutte le discipline che hanno a che fare con l'espressione dell'uomo (letteratura, filosofia, antropologia, arti figurative quali pittura-scultura-musica-film, ecc).

Queste attività hanno una organizzazione strutturata per ogni anno di corso :

Al 1° anno l'esperienza degli studenti del riguarda l'osservazione del soggetto sano (bambino e adulto) e il contatto corporeo con l'altro ( dar nome alle proprie emozioni, riflettere sul concetto di corpo anatomico e corpo vissuto, utilizzando la visione di quadri e una riflessione scritta degli studenti). Inoltre ci si concentra sull'ascolto, utilizzando storie di pazienti o pezzi di romanzi, riflettendo sulla capacità di ascolto , che include anche l'ascolto di te stesso.

Al 2° anno si implementa l'attività del diario della seduta di trattamento e dei vissuti personali nel tirocinio in ambito infantile, con utenti affetti da disabilità in età evolutiva.

Al 3° anno si preparano gli studenti al tirocinio presso il reparto di riabilitazione intensiva per gravi cerebrolesioni, utilizzando la prima parte del film Il Lo scafandro e la farfalla, una scheda di riflessione sul film come lavoro individuale, e una condivisione in piccolo gruppo condotta da uno dei tutor.

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

Analisi dei dati ottenuti

12/09/2016

1. Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti rispetto al materiale didattico indicato o fornito dai docenti per lo studio.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è in linea rispetto all'area medica e superiore alla quota di Ateneo.

Una percentuale ridotta, in declino nell'ultimo anno, dichiara di essere decisamente insoddisfatta. Questa quota è in linea con l'area medica inferiore alla quota di Ateneo.

## 2. Gli orari di svolgimento della didattica sono rispettati?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo al rispetto degli orari di lezione da parte dei docenti.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è lievemente superiore alla quota di area medica e in linea con la quota di Ateneo.

Riteniamo che il dato rifletta gli esiti favorevoli compiuti dal Corso di Studi per migliorare questo aspetto della didattica. Questo risultato è ancora più importante considerando il parallelo impegno in assistenza clinica assolto da gran parte del corpo docente.

## 3. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è nettamente superiore al 93% , in linea con la quota espressa in area medica e in Ateneo.

## 4. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro e rigoroso?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale espressa dagli studenti riguardo alla esposizione degli argomenti in modo chiaro e rigoroso da parte dei docenti.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è lievemente inferiore alla quota di area medica nell'ultimo anno ma superiore alla quota di soddisfatti espressa mediamente in Ateneo.

Lo scorso anno questo dato fece riscontrare uno scarto maggiore rispetto alla quota di area medica (0.9 punti). Il tema è stato discusso in Consiglio di Corso di Laurea e il dato andrà monitorato anche in futuro.

## 5. Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince un trend in miglioramento della soddisfazione degli studenti rispetto all'adeguatezza delle aule.

La quota di studenti soddisfatta è aumentata di oltre 13 punti percentuali, tra il 2012/13 e il 2014/15 testimoniando una soddisfazione nettamente superiore sia alla quota espressa in area medica che alla quota di Ateneo.

Tuttavia, siamo consapevoli del fatto che non tutte le problematiche relative alle infrastrutture della didattica sono risolte. Il problema della capienza e dell'adeguatezza delle aule è già stato sottoposto più volte all'ufficio tecnico dell'Ateneo.

## 6. Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento?

Dai dati in nostro possesso, durante l'ultimo triennio analizzato, si evince l'ampia soddisfazione generale degli studenti rispetto alla modalità di svolgimento degli insegnamenti.

La quota di studenti iscritti al CdS in Fisioterapia complessivamente soddisfatta è inferiore alla quota di area medica nell'ultimo anno ma superiore alla quota di soddisfatti espressa in Ateneo. Una quota pari a circa il 15% si dichiara ancora non soddisfatta. Tuttavia la genericità del parametro rilevato non permette di definire un target preciso su cui intraprendere azioni di miglioramento.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nel quinquennio analizzato, il tasso di risposta al questionario da parte dei laureati ad un anno dalla laurea è sempre stato pari o superiore al 75%, ad eccezione dell'anno 2011 dove il tasso di risposta è molto inferiore. Abbiamo deciso di interpretare i dati non tenendo conto dell'anno 2011.

Il collettivo indagato ad un anno dalla laurea riguarda pariteticamente maschi e femmine di età media 24 anni quasi tutti residenti nelle Province di Reggio Emilia e Modena. I laureati hanno un punteggio medio agli esami superiore al 27. Il voto medio di laurea è cresciuto nell'ultimo triennio, per effetto dell'ultimo ordinamento universitario applicato.

Durante gli ultimi cinque anni analizzati la quota di laureati che dichiara di avere svolto esperienze di lavoro durante gli studi varia tra il 60 e il 70%. Nella maggior parte dei casi si trattava di un lavoro non continuativo, tuttavia una quota non irrilevante dichiara di avere svolto un lavoro a tempo parziale. Una quota pari a circa il 20% dichiara di avere svolto un lavoro coerente con gli studi svolti. Da notare che il corso di studi è professionalizzante, quindi la quota di studenti che durante il percorso formativo svolge un lavoro coerente con il percorso formativo dovrebbe essere nulla. Riteniamo che il dato sia spiegabile con la forte richiesta di Fisioterapisti che potrebbe indurre, in alcune realtà, l'instaurarsi di collaborazioni con persone non ancora in possesso della laurea. Inoltre, trattandosi di un corso di laurea che prevede la frequenza a tempo pieno e un impegno costante per almeno 10 mesi/anno, questo dato deve essere letto congiuntamente al dato "Carico didattico degli insegnamenti sostenibile".

Per quanto riguarda la frequenza alle attività didattiche, essa è obbligatoria. Non riteniamo quindi utile alcun commento ai dati rilevati.

Una quota variabile tra l'8 e il 35% dichiara di avere svolto periodi di studio all'estero, quasi sempre grazie ad un accordo Erasmus.

Una quota variabile tra il 66 e il 95% dichiara di avere svolto tirocinio: continuiamo a ritenere non veritiera questa risposta dato che il 100% degli studenti svolge attività di tirocinio durante il percorso formativo presso strutture convenzionate con l'Università.

#### Soddisfazione complessiva rispetto al Corso di Laurea

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi cinque anni analizzati, si evince un gradimento costantemente ampio dei laureati rispetto al Corso di Laurea frequentato nel suo complesso. Analizzando i dati dettagliatamente, vediamo che il grado di soddisfazione fluttua tra l'80 e il 90% nei primi 4 anni e poi decresce nel 2014. Monitoreremo questo dato anche il prossimo anno per vedere se esso riflette una nuova tendenza o se si tratta di un dato episodico.

#### Soddisfazione rispetto al rapporto con i docenti

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi cinque anni analizzati si evince un gradimento costantemente ampio dei laureati rispetto al rapporto con i docenti del Corso di Laurea. Analizzando i dati dettagliatamente, vediamo che il grado di soddisfazione è sempre uguale o superiore all'80%, con un trend in aumento che raggiunge l'apice proprio nell'ultimo anno analizzato, il 2014. In parallelo, assistiamo ad un netto calo dei laureati insoddisfatti.

#### Adeguatezza delle aule

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi cinque anni analizzati si evince un andamento fluttuante del grado di soddisfazione dei laureati rispetto all'adeguatezza delle aule in cui si svolgevano le lezioni. Il grado di soddisfazione dichiarato fluttua tra il 66 e il 97% dal 2010 al 2013. Nel 2014 la quota di laureati che reputa inadeguate le aule ha superato il 51%.

Questo dato pensiamo possa essere attribuito al trasferimento di tutti i CdS della classe della Riabilitazione presso la sede di Reggio Emilia, avvenuto nel 2011, con il parallelo sforzo di mutuasione delle docenze e di razionalizzazione delle spese di didattica.

Lo staff dei corsi di laurea interessati si è impegnato, nell'ambito delle proprie possibilità e competenze, a trovare soluzioni logistiche e strategie di riduzione di eventuali disagi che, sulla base dei dati raccolti dagli studenti attualmente frequentanti, sembrerebbero avere sortito i primi positivi effetti.

#### Carico didattico degli insegnamenti

Dai dati in nostro possesso, nell'ultimo quinquennio registriamo un andamento fluttuante: dal 2010 al 2013 i laureati hanno sempre giudicato il carico sostenibile in percentuali pari o superiori al 74%, con punte del 100%. Nel 2014 la quota di laureati che

reputa il carico non sostenibile ha superato il 51%. Abbiamo motivo di credere che questo dato non rifletta un nuovo trend bensì l'opinione di un gruppo. Tuttavia monitoreremo il dato negli anni a venire per verificare o sconfessare la nostra ipotesi. In seno alla conferenza delle professioni sanitarie i rappresentanti dei CdS in Fisioterapia sostengono da tempo a livello nazionale la necessità del prolungamento del percorso formativo al fine di ottenere un percorso di studi più sostenibile e che permetta un maggiore approfondimento disciplinare. Tuttavia ad oggi non sono state introdotte novità a livello normativo.

#### Riscrizione all'Università

Dai dati in nostro possesso, durante gli ultimi cinque anni analizzati emergono sostanzialmente due posizioni, una quota di poco superiore al 70% dei laureati dichiara che si riscriverebbe allo stesso Corso di Laurea nel medesimo Ateneo, mentre una quota di poco inferiore al 30% dei laureati dichiara che si iscriverebbe allo stesso Corso di Laurea in un diverso Ateneo. Crediamo che questo dato rifletta la sempre elevata aspettativa e il vivo interesse degli studenti fisioterapisti verso l'area della rieducazione in ambito sportivo, area che non è core della formazione di elevata qualità che offre il Corso di Laurea in Fisioterapia di Unimore e che non riflette nemmeno i bisogni prioritari di salute della popolazione e le reali possibilità occupative.

Tuttavia nel corso degli ultimi tre anni lo staff del CdS ha implementato anche le possibilità di formazione in questo ambito e ha fatto ulteriori sforzi comunicativi al fine di orientare gli studenti delle scuole superiori verso una scelta più consapevole. Gli eventuali risultati di queste scelte saranno registrabili nei prossimi anni.

Riteniamo utile analizzare separatamente il dato emerso nel 2014, che riflette una insoddisfazione maggiore dei laureati rispetto al CdS in Fisioterapia attivo presso Unimore. Il 45% dei laureati si iscriverebbe allo stesso CdS ma in altro Ateneo. Monitoreremo il dato nei prossimi anni per capire se esso riflette una nuova preoccupante tendenza, o non rifletta piuttosto l'opinione di una coorte specifica. Ricordiamo che la situazione occupazionale espressa dei laureati nel 2014 è invece più che soddisfacente e oltre il 66% degli intervistati di questa coorte ha dichiarato di utilizzare le competenze acquisite nel CdS in misura elevata.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

29/09/2016

#### DATI DI INGRESSO

Il 96% degli iscritti al CdS in Fisioterapia è in corso. La quota dei fuoricorso è solo del 4%.

Gli studenti provengono in massima parte dalle province di Modena e Reggio Emilia. Negli ultimi anni abbiamo registrato un trend in lieve aumento degli studenti provenienti da altre province o regioni.

Gli studenti provengono dal liceo scientifico. In misura nettamente inferiore essi provengono anche da altri licei o da istituti tecnici.

Il voto medio al diploma è compreso tra 80 e 89 per la maggior parte degli immatricolati. Nell'ultimo anno analizzato però la quota maggiore di immatricolati ha ottenuto una votazione massimale (90-100).

#### DATI PERCORSO

La dispersione al 2° anno è dell'11% e al 3° anno è del 13%. Questo dato è spiegato in parte dalla quota di studenti iscritti come ripetenti e in parte dalla grande attrattività del CdS in Medicina e Chirurgia, dove lo scorrimento della graduatoria nazionale arriva a coinvolgere studenti iscritti al CdS in Fisioterapia anche ad anno accademico ampiamente iniziato. Numerosi studenti iscritti a Fisioterapia sono infatti in graduatoria per il CdS in Medicina e Chirurgia e, qualora non ripescati, talvolta affrontano l'esame di ammissione Medicina anche in anni successivi, comportando abbandoni non solo al 1° ma anche, in alcuni casi, al 2° e 3° anno del CdS in Fisioterapia.

In questa chiave vanno letti anche gli abbandoni del CdS in Fisioterapia.

Al primo anno di corso una quota superiore all'80% degli studenti acquisisce più dell'86% dei CFU previsti dal piano di studi. Gli immatricolati inattivi sono una quota molto ridotta e il voto medio conseguito agli esami supera il 27. Questo voto medio viene confermato e, anzi, migliorato, negli anni successivi al primo.

I laureati in corso sono oltre l'80%. Il voto medio è superiore al 108/110.

Riteniamo che questi dati riflettano ottimi risultati, da imputare almeno in parte ad alcune motivazioni fondamentali:

- la spiccata motivazione degli studenti che accedono al CdS
- la professionalità e dedizione al proprio lavoro dello staff di Coordinatori e Tutor didattici messi a disposizione dall'Ateneo e dalle Aziende del SSN in convenzione.

I dati forniti riportano come nessun iscritto consegua CFU all'estero. Nella realtà in una quota consistente di studenti del 3° anno (circa 6-8 anno) consegue annualmente 12 CFU in Erasmus che sono riconosciuti nelle attività di tirocinio 3° anno, previa verifica della acquisizione delle competenze maturate.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

14/09/2016

Gli intervistati ad un anno dalla laurea nel 2014 rappresentano 2/3 dei laureati per la coorte di riferimento. I dati di questo ultimo anno devono essere interpretati con cautela e, per questo motivo, non saranno oggetto di commenti specifici in questa sezione. Il tasso di risposta al questionario da parte dei laureati ad un anno dalla laurea nel biennio precedente (2012-2013) si attesta intorno al 90%.

Il tasso di occupazione ISTAT ad un anno dalla laurea registrato negli ultimi 5 anni è sempre saldamente superiore al 90%. Per contro, lo stesso tasso rilevato su tutti i CdS attivi presso l'Ateneo fluttua tra il 53 e il 58% e lo stesso tasso rilevato per la classe delle lauree della riabilitazione a livello nazionale fluttua dal 60 al 77%, nello stesso periodo.

Più del 70% dei laureati ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea. La stessa quota lavora in ambito sanitario. Quote molto inferiori dichiarano di lavorare nel settore dei servizi o nel settore delle consulenze.

La quota di laureati che dichiarano di avere un impiego stabile è di difficile interpretazione perchè i dati raccolti nell'ultimo quinquennio sono molto variabili e calcolati su un numero di intervistati non corrispondente al numero di laureati.

Ricordiamo come la libera professione rappresenti un valido sbocco occupazionale per un fisioterapista.

La quasi totalità dei laureati lavora nel Nord-est d'Italia.

Lo stipendio medio ha fatto registrare una leggera deflessione dal 2011 ad oggi, registrando valori medi inferiori anche a quelli della classe della riabilitazione.

Due terzi dei laureati dichiara di utilizzare in misura elevata nel proprio lavoro le competenze acquisite nel corso degli studi.

Tuttavia, una quota significativa di laureati dichiara di utilizzare le competenze acquisite in misura ridotta e segnaliamo una piccola quota di laureati che dichiarano di non utilizzarle per niente. Riteniamo opportuno monitorare questo parametro nei prossimi anni al fine di approfondire eventuali carenze formative che si potrebbero ripercuotere negativamente in fase di inserimento lavorativo del neo-laureato.

nell'ultimo anno analizzato il 50% dei laureati ha dichiarato molto adeguata la formazione professionale ricevuta. Riteniamo opportuno non commentare questo dato, raccolto solo nel 2014 su una quota di soli 18 laureati.

In una scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto dichiarata dai laureati è sempre superiore a 7, con lievi fluttuazioni nel triennio analizzato.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2016

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha sottoscritto un contratto con Alma Laurea per la gestione delle procedure di attivazione dei tirocini che consentirà una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti e imprese e dei tirocinanti. In attesa che la nuova procedura sia implementata, il CdS si è attivato come segue:

- rilevazione delle opinioni dei tirocinanti in merito alla qualità dei tirocini frequentati, anche attraverso questionari somministrati in forma cartacea. I questionari sono utilizzati per monitorare il percorso formativo degli studenti e per identificare eventuali aree di miglioramento e sono disponibili presso la sede del CdS;
- elaborazione di un questionario cartaceo in via sperimentale, che è stato somministrato alle tre principali Unità Operative di Medicina Riabilitativa che, complessivamente, accolgono tutti gli studenti del terzo anno di corso e parte degli studenti del 2° e del 1° anno. I risultati di questa indagine qualitativa sono riportati fedelmente nell'allegato inserito nel presente quadro.
- somministrazione del medesimo questionario a tutte le sedi di NPI che accolgono tutti gli studenti del 2° e 3° anno di corso. Nonostante ripetuti solleciti abbiamo ricevuto feedback da parte della sola sede distrettuale di Reggio Emilia, che tuttavia è la sede che offre il maggior numero di posti di formazione per tirocinanti del 3° anno di corso. I risultati di questa indagine qualitativa sono riportati fedelmente nell'allegato inserito nel presente quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione NPI AUSL Reggio Emilia Bertolani



## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

03/05/2016

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

22/02/2016

L'Ateneo nella nuova configurazione che ha preso dopo la riforma Gelmini, anche in seguito all'istituzione dell'ANVUR, si è dotato di un sistema di assicurazione della qualità che si articola anche all'interno della Facoltà, oltre che all'interno dei singoli dipartimenti e dei singoli CdS.

La funzione del Responsabile della Qualità per la Facoltà è quella di interfacciarsi direttamente da un lato con i Responsabili della Qualità della Didattica nominati dai singoli CdS e con i Responsabili della Qualità della Ricerca nominati dai Dipartimenti, dall'altra con il Presidio di Qualità di Ateneo. Il Responsabile della Qualità potrà avvalersi della collaborazione di un gruppo per l'AQ. La Prof.ssa Chiara Frassinetti è stata nominata Responsabile Assicurazione Qualità della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il Responsabile della AQ del Corso di Laurea in Fisioterapia è il Prof. Adriano Ferrari (Presidente del CdS, Professore nel SSD MED/34- Università degli studi di Modena e Reggio Emilia).

Oltre al Presidente, i membri che compongono il gruppo AQ sono:

Rappresentanti degli Studenti: Sig. Davide Piccinini, Sig. Simone Bassoli, Sig. Luca Cilloni, designati portavoce degli studenti in assenza di una rappresentanza studentesca formalmente eletta

Dr.ssa Stefania Costi (docente e coordinatore Attività Formative Professionalizzanti AFP)

Prof. Claudio Rovesta (docente)

Prof.ssa Barbara Maria Bergamini (docente)

Prof. Enrico Silingardi (docente)

Prof. Beniamino Palmieri (docente)

Prof.ssa Tullia Maraldi (docente)

Dr.ssa Vittoria Mamoli (docente e coordinatore didattico)

Dr.ssa Sandra Bassi (docente e coordinatore didattico)

Dr.ssa Sonia Abriani (docente e coordinatore didattico)

Dr.ssa Chiara Prandi (rappresentante personale tecnico-amministrativo)

Dr.ssa Lucia Perna (rappresentante personale tecnico-amministrativo)

Il Gruppo AQ è presieduto dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea ed è composto da rappresentanti del mondo accademico, ovvero docenti di ruolo delle materie di base e caratterizzanti e da rappresentanti del mondo professionale delle scienze della Fisioterapia oltre che da una rappresentanza studentesca, dal coordinatore delle AFP, da un responsabile della segreteria didattica di Reggio Emilia e da un secondo rappresentante del Personale TA.

Le principali responsabilità del Gruppo AQ sono:

- redigere il Rapporto di Riesame Annuale e il Rapporto di Riesame Ciclico;
- coadiuvare il Presidente del Consiglio di Corso di laurea nella redazione della SUA-CDS;
- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento definite nei rapporti di riesame;
- monitorare lo stato di soddisfacimento dei requisiti di trasparenza
- verificare l'attuazione del piano didattico e delle attività formative e valutare gli indici di performance del corso.

I rapporti con il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) e il coordinamento delle attività di AQ con gli altri Corsi di studio della Nuova facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo sono svolti dal Delegato AQ del CdS, nella persona del Presidente del CdS o dal Coordinatore AFP su delega del Presidente.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

22/02/2016

Il gruppo AQ si riunisce alla fine di ogni semestre per deliberare quanto necessario a mantenere e incrementare la qualità del CdS. La convocazione avviene per discutere un ordine del giorno definito in precedenza dal Responsabile della AQ e sarà redatto un verbale dell'incontro.

Nel periodo di conduzione del Riesame, il Gruppo AQ si riunisce con maggiore frequenza per la redazione del Rapporto di Riesame. Nella programmazione delle azioni di miglioramento, si tiene conto delle indicazioni contenute nel Rapporto Annuale della Commissione Paritetica. Il Rapporto di Riesame viene ultimato in tempo utile affinché possa essere approvato dal Consiglio di Corso di laurea e dal Consiglio di Dipartimento entro la scadenza indicata dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso di Laurea si riunisce almeno una volta (di norma due volte) per ogni anno accademico e viene interpellato in via telematica in occasione delle principali scadenze.

Il Consiglio di Corso provvede alla organizzazione e alla programmazione delle attività didattiche, nonché alla verifica e al monitoraggio delle azioni programmate e delle scadenze, in accordo con la Facoltà di Medicina e il Dipartimento di afferenza. I Verbali del Consiglio di CdL contengono le decisioni e gli adempimenti previsti.

Una volta al mese il Coordinatore AFP si incontra con il Responsabile del gruppo AQ per evidenziare eventuali problemi riguardo all'andamento delle lezioni (compresa la logistica delle aule con rispettivi videoproiettori, ecc che viene segnalata dalla dott.ssa Perna), degli esami e dei tirocini, dopo aver sentito i tutor didattici (incontri mensili e al bisogno) e gli studenti (incontri al bisogno oltre a quelli programmati prima dell'inizio dei tirocini).

Periodicamente, di norma una volta all'anno, il Coordinatore AFP o un tutor suo delegato contatta tutte le sedi di tirocinio, per evidenziare punti di forza e punti di debolezza, per poi apportare le dovute modifiche, condivise con i Tutor didattici.

## QUADRO D4

### Riesame annuale

03/04/2015

Il RAR viene compilato con periodicità annuale e fa riferimento al triennio precedente alla data di compilazione. Nel RAR è prevista una verifica delle criticità e delle azioni correttive emerse dalla stesura del RAR relativo all'anno precedente.

Il gruppo AQ, responsabile della elaborazione del RAR, svolge le seguenti attività:

1. Attività di ricognizione del percorso di formazione in ingresso, in itinere ed in uscita.
2. Attività di analisi dell'esperienza dello studente al fine di identificare eventuali criticità nell'opinione degli stessi
3. Attività di accompagnamento al mondo del lavoro

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)
<b>Nome del corso in inglese</b>	Physiotherapy
<b>Classe</b>	L/SNT2 - Professioni sanitarie della riabilitazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.fisioterapia.unimore.it">http://www.fisioterapia.unimore.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html">http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo*

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FERRARI Adriano
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di corso di laurea in Fisioterapia
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze
<b>Altri dipartimenti</b>	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica Scienze mediche e chirurgiche materno-infantili e dell'adulto

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FERRARI	Adriano	MED/34	PA	1	Caratterizzante	1. Cinesiologia speciale 2. mod: Cinesiologia 3. Principi di riabilitazione 4. Metodologia della riabilitazione infantile
2.	FRASSINETI	Chiara	BIO/10	PA	.5	Base	1. Biochimica
3.	MARALDI	Tullia	BIO/17	RU	1	Base	1. Istologia I 2. Istologia II
4.	PALMIERI	Beniamino	MED/18	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Chirurgia generale
5.	ROVESTA	Claudio	MED/33	PA	1	Caratterizzante	1. Ortopedia
6.	BERGAMINI	Barbara Maria	MED/38	RU	1	Caratterizzante	1. Pediatria
7.	SILINGARDI	Enrico	MED/43	PA	.5	Caratterizzante	1. Medicina legale

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
WANG	NING YU ELISA	185811@studenti.unimore.it	
CROTTI	LUCA	186744@studenti.unimore.it	
MONTAGNA	LEONARD BENEDICT	165689@studenti.unimore.it	
PAVIA	DARIO	167208@studenti.unimore.it	
MUSATTI	MATTIA	187583@studenti.unimore.it	
FOGLIANI	MARCO	88552@studenti.unimore.it	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Abriani	Sonia
Bassi	Sandra
Bassoli	Simone
Bergamini	Barbara Maria
Cilloni	Luca
Costi	Stefania
Ferrari	Adriano
Mamoli	Vittoria
Maraldi	Tullia
Palmieri	Beniamino
Perna	Lucia
Piccinini	Davide
Prandi	Chiara

Rovesta	Claudio
Silingardi	Enrico

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
ABRIANI	Sonia	
BASSI	Sandra	
COZZA	Stefania	
MAMOLI	Vittoria	
COSTI	Stefania	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 32
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: V.le Umberto I, 50 42100 Reggio Emilia - REGGIO EMILIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	32

### Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007

Ente:	Azienda Unita' Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Data Convenzione:	18/07/2011





## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	14-401^2015^PDS0-2015^246
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 <i>DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)</li><li>• Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)</li><li>• Terapia occupazionale (abilitante alla professione sanitaria di Terapista occupazionale)</li></ul>

## Date delibere di riferimento

<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	22/07/2015
Data di approvazione della struttura didattica	17/04/2015
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	17/04/2015
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/09/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione.

Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile dagli studenti. Le parti sociali interessate sono state consultate in data 21/09/2010 e hanno dato un parere favorevole sulla struttura e sugli obiettivi del CdS. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato, così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze richieste per l'accesso sono definite in modo chiaro, e avviene previo superamento di apposita prova di ammissione. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione.

## Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Nella classe SNT/02 sono compresi più Profili Professionali, ciascuno dei quali è autonomo. L'istituzione di più Corsi di Laurea corrisponde ad esigenze formative locali e regionali, per soddisfare la richiesta di professionisti Sanitari qualificati nei vari settori che permettano di rispondere adeguatamente alle richieste degli stakeholder . Tutto questo nel rispetto delle competenze autonome per ciascun profilo professionale ed in accordo con la programmazione della Regione Emilia Romagna.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	171603253	<b>Ade 1</b>	MED/48	<b>Docente di riferimento</b> Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/34	4
2	2016	171603253	<b>Ade 1</b>	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>		7
3	2016	171603253	<b>Ade 1</b>	MED/48	CRISTINA GIANOTTI <i>Docente a contratto</i>		6
4	2016	171603253	<b>Ade 1</b>	MED/48	MARINA IEMMI <i>Docente a contratto</i>		3
5	2014	171600317	<b>Ade 3</b>	MED/48	Silvia ALBORESI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/34	8
6	2014	171600317	<b>Ade 3</b>	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>		8
7	2014	171600317	<b>Ade 3</b>	MED/48	MARIANNA MORANI <i>Docente a contratto</i>		8
8	2014	171600317	<b>Ade 3</b>	MED/48	VALERIA SERRAGLIO <i>Docente a contratto</i>		8
9	2014	171600317	<b>Ade 3</b>	MED/48	FERNANDA VESCOVI <i>Docente a contratto</i> ROBERTO		8

10	2016	171603254	<b>Altre</b>	MED/48	CAPONE <i>Docente a contratto</i>		5
11	2016	171603254	<b>Altre</b>	MED/48	STEFANIA FUGAZZARO <i>Docente a contratto</i>		5
12	2015	171601812	<b>Altre 2 anno</b>	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>		10
13	2015	171601814	<b>Analisi del movimento (LAM)</b> (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/48	FERRARI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/34	10
14	2014	171600318	<b>Analisi del movimento nelle patologie infantili</b> (modulo di Metodologia della riabilitazione in età evolutiva)	MED/48	DANIELA PANDARESE <i>Docente a contratto</i>		10
15	2015	171601834	<b>Audiologia</b> (modulo di Basi di patologia e farmacologia)	MED/32	Elisabetta GENOVESE <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/32	10
16	2016	171603273	<b>Biochimica</b> (modulo di Fisiologia)	BIO/10	Chiara FRASSINETI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	BIO/10	10
17	2016	171603278	<b>Bioingegneria elettronica ed informatica</b> (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia)	ING-INF/06	ANDREA MERLO <i>Docente a contratto</i>		20
18	2014	171601038	<b>Chirurgia generale</b> (modulo di Metodologie e	MED/18	Beniamino PALMIERI <i>Prof. IIa fascia</i>	MED/18	4

			tecniche della riabilitazione motoria speciale)		<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
19	2014	171601038	<b>Chirurgia generale</b> (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale)	MED/18	MASSIMILIANO PACI <i>Docente a contratto</i>		6
20	2015	171601838	<b>Cinesiologia speciale</b> (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/34	Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/34	10
21	2016	171603288	<b>Discipline demoetnoantropologiche</b> (modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-DEA/01	Nicola Silvio Luigi BARBIERI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-PED/02	20
22	2014	171603296	<b>Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e Medical Humanities</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>		10
23	2014	171603296	<b>Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e Medical Humanities</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>		10
24	2014	171603296	<b>Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e Medical Humanities</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	GIULIA BORELLI <i>Docente a contratto</i>		5
25	2014	171603296	<b>Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e Medical Humanities</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	FRANCESCA MAGNANINI <i>Docente a contratto</i>		20
26	2014	171603296	<b>Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e Medical Humanities</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>		15
			<b>Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e</b>		MONICA		

27	2014	171603296	<b>Medical Humanities</b> (modulo di Tirocinio 3 anno) <b>Esercitazioni e tutorati in preparazione al tirocinio e</b>	MED/48	MANTOVANI <i>Docente a contratto</i>	20
28	2014	171603296	<b>Medical Humanities</b> (modulo di Tirocinio 3 anno) <b>Esercitazioni e tutorato in</b>	MED/48	ILENIA MORBILLI <i>Docente a contratto</i>	20
29	2015	171601856	<b>Humanities</b> (modulo di Tirocinio 2 anno) <b>ara NPI e Medical</b>	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>	12
30	2015	171601856	<b>Humanities</b> (modulo di Tirocinio 2 anno) <b>Esercitazioni e tutorato in</b>	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>	8
31	2015	171601856	<b>Humanities</b> (modulo di Tirocinio 2 anno) <b>ara NPI e Medical</b>	MED/48	LUISA MONTANARI <i>Docente a contratto</i>	13
32	2015	171601860	<b>Fisioterapia in ortopedia I</b> (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/48	FRANCESCO REGNANI <i>Docente a contratto</i>	10
33	2015	171601860	<b>Fisioterapia in ortopedia I</b> (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/48	GABRIELE RONDELLI <i>Docente a contratto</i>	10
34	2014	171601042	<b>Fisioterapia nei problemi del rachide</b> (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>	10
35	2014	171601042	<b>Fisioterapia nei problemi del rachide</b> (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	MARIANNA MORANI <i>Docente a contratto</i>	10
36	2014	171601043	<b>Fisioterapia nel trauma cranico</b> (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	MARIA GRAZIA GRILLENZONI <i>Docente a contratto</i>	10
37	2015	171601861	<b>Fisioterapia nelle lesioni periferiche</b> (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/48	LAURO GADDI <i>Docente a contratto</i>	10
38	2015	171601862	<b>Fisioterapia nelle malattie degenerative del SN</b> (modulo di Riabilitazione e	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a</i>	10

			fisioterapia in neurologia)		<i>contratto</i>		
39	2015	171601863	<b>Fisioterapia nelle neurolesioni infantili</b> (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/48	MARIA CRISTINA FILIPPI <i>Docente a contratto</i>		16
40	2015	171601863	<b>Fisioterapia nelle neurolesioni infantili</b> (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/48	DANIELA PANDARESE <i>Docente a contratto</i>		4
41	2015	171601864	<b>Fisioterapia nelle paralisi ostetriche, nel torcicollo e nel piede torto</b> (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/48	GIULIA BORELLI <i>Docente a contratto</i>		10
42	2014	171600328	<b>Fisioterapia nelle patologie infantili</b> (modulo di Metodologia della riabilitazione in età evolutiva)	MED/48	ANTONELLA OVI <i>Docente a contratto</i>		20
43	2015	171601866	<b>Fisioterapia respiratoria e cardiologica</b> (modulo di Medicine specialistiche e fisioterapia)	MED/48	MARIA CRISTINA LORENZI <i>Docente a contratto</i>		20
44	2014	171601040	<b>Fisioterapia, linfodrenaggio e disabilità viscerali</b> (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	<b>Docente di riferimento</b> Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/34	10
45	2014	171601040	<b>Fisioterapia, linfodrenaggio e disabilità viscerali</b> (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	MONIA ALLISEN ACCOGLI <i>Docente a contratto</i>		5
46	2014	171601040	<b>Fisioterapia, linfodrenaggio e disabilità viscerali</b> (modulo di Fisioterapia specialistica)	MED/48	MONICA DENTI <i>Docente a contratto</i>		5
47	2016	171603319	<b>Inglese scientifico</b> (modulo di Inglese scientifico)	L-LIN/12	Fittizio DOCENTE		10
48	2016	171603319	<b>Inglese scientifico</b> (modulo di Inglese	L-LIN/12	Davide MAZZI <i>Ricercatore Università degli Studi di MODENA</i>	L-LIN/12	10

		scientifico)			<i>e REGGIO EMILIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
					Tullia MARALDI		
49	2016	171603327	<b>Istologia I</b> (modulo di Anatomia)	BIO/17	<i>Ricercatore</i>	BIO/17	10
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
					<b>Docente di riferimento</b>		
					Tullia MARALDI		
50	2016	171603328	<b>Istologia II</b> (modulo di Anatomia)	BIO/17	<i>Ricercatore</i>	BIO/17	10
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
					MASSIMO VICENTINI		
51	2014	171600329	<b>Laboratorio 3 anno</b>	MED/48	<i>Docente a contratto</i>		10
					<b>Docente di riferimento</b>		
					Adriano FERRARI		
52	2014	171600330	<b>Management in riabilitazione</b> (modulo di Management in area sanitaria)	MED/48	<i>Prof. IIa fascia</i>	MED/34	10
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
					ALESSANDRO NAVAZIO		
53	2015	171601881	<b>Medicina cardio-vascolare</b> (modulo di Medicine specialistiche e fisioterapia)	MED/11	<i>Docente a contratto</i>		10
					FRANCESCO LOMBARDI		
54	2014	171601045	<b>Medicina fisica e riabilitazione (traumatizzato cranico)</b> (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale)	MED/34	<i>Docente a contratto</i>		10
					<b>Docente di riferimento (peso .5)</b>		
					Enrico SILINGARDI		
55	2014	171600332	<b>Medicina legale</b> (modulo di Management in area sanitaria)	MED/43	<i>Prof. IIa fascia</i>	MED/43	10
					<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		

56	2014	171600334	<b>Metodologia della riabilitazione infantile</b> (modulo di Metodologia della riabilitazione in età evolutiva)	MED/34	<b>Docente di riferimento</b> Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/34	20
57	2016	171603334	<b>Metodologia della ricerca in riabilitazione</b> (modulo di Metodologia della ricerca)	MED/48	<b>Docente di riferimento</b> Adriano FERRARI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/34	10
58	2014	171601044	<b>Metodologia riabilitazione adulto</b> (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale)	MED/34	ROBERTA BARDELLI <i>Docente a contratto</i>		10
59	2016	171603341	<b>Movimentazione pazienti</b> (modulo di Laboratorio didattico)	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>		10
60	2015	171601888	<b>Neuropsichiatria infantile</b> (modulo di Medicina dello sviluppo e riabilitazione)	MED/39	Ernesto CAFFO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/39	10
61	2015	171601890	<b>Neuropsichiatria infantile (PCI)</b> (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/39	SIMONETTA MUZZINI <i>Docente a contratto</i>		10
62	2015	171601891	<b>Neuropsicologia in riabilitazione</b> (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/50	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>		10
63	2014	171601046	<b>Oncologia medica</b> (modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale)	MED/06	Stefano LUMINARI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	MED/06	10
			<b>Ortopedia</b>		<b>Docente di riferimento</b> Claudio ROVESTA		

64	2015	171601894	(modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/33	<i>Prof. Ila fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/33	20
			<b>Patologia generale</b>		Milena NASI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>		
65	2015	171601895	(modulo di Basi di patologia e farmacologia)	MED/04	<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	MED/04	10
			<b>Pedagogia sperimentale</b>		CORRADO RUOZI <i>Docente a contratto</i>		10
66	2016	171603349	(modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PED/04	<b>Docente di riferimento</b> Barbara Maria BERGAMINI <i>Ricercatore</i>	MED/38	10
			<b>Pediatria</b>		<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
67	2015	171601897	(modulo di Medicina dello sviluppo e riabilitazione)	MED/38	<b>Docente di riferimento</b> Adriano FERRARI <i>Prof. Ila fascia</i>	MED/38	10
			<b>Principi di riabilitazione</b>		<i>Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>		
68	2015	171601899	(modulo di Medicina dello sviluppo e riabilitazione)	MED/34	<i>Prof. Ila fascia</i>	MED/34	10
			<b>Principi di terapia occupazionale</b>		BARBARA VOLTA <i>Docente a contratto</i>		10
69	2014	171601047	(modulo di Metodologie e tecniche della riabilitazione motoria speciale)	MED/34			
			<b>Produzione materiale ed elaborati relativi al tirocinio</b>		SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>		37.5
70	2014	171603350	(modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48			
			<b>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione</b>		MARCELLA PATERLINI <i>Docente a contratto</i>		20
71	2016	171603352	(modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PSI/04	Maristella SCORZA		

72	2016	171603354	<b>Psicologia generale</b> (modulo di Scienze psico-pedagogiche)	M-PSI/01	<i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10) Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA</i>	M-PSI/08	10
73	2015	171601854	<b>Relazioni ed elaborazioni del tirocinio</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>		25
74	2015	171601911	<b>Riabilitazione in neurologia</b> (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/26	FRANCESCO LOMBARDI <i>Docente a contratto</i>		10
75	2015	171601912	<b>Riabilitazione in ortopedia</b> (modulo di Malattie dell'apparato locomotorio)	MED/34	CLAUDIO TEDESCHI <i>Docente a contratto</i>		10
76	2015	171601913	<b>Riabilitazione mal. degenerative, atassie e mielolesioni</b> (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/34	FRANCESCO LOMBARDI <i>Docente a contratto</i>		10
77	2015	171601914	<b>Riabilitazione nelle SB e MNM</b> (modulo di Fisioterapia in neuropsichiatria)	MED/34	MANUELA LODESANI <i>Docente a contratto</i>		10
78	2016	171603360	<b>SINTR esame muscolare arto inferiore</b> (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia)	MED/48	ILENIA MORBILLI <i>Docente a contratto</i>		20
79	2016	171603361	<b>SITNR esame muscolare dell'arto superiore</b> (modulo di Metodologia generale della riabilitazione e cinesiologia)	MED/48	SANDRA FONTANI <i>Docente a contratto</i>		20
80	2015	171601865	<b>Scale di valutazione e FT nello stroke</b> (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>		10
81	2016	171603365	<b>Sviluppo del bambino sano</b> (modulo di Laboratorio didattico)	MED/48	LUISA MONTANARI <i>Docente a contratto</i>		10
82	2016	171603366	<b>Sviluppo psicomotorio del bambino sano</b> (modulo di Scienze psico-pedagogiche)	MED/48	LUISA MONTANARI <i>Docente a contratto</i>		10

83	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>	15
84	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	RICCARDA CAMELLINI <i>Docente a contratto</i>	10
85	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	FRANCO CANEVARI <i>Docente a contratto</i>	6
86	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	BRUNELLA CARRETTI <i>Docente a contratto</i>	15
87	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	12.5
88	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	SIMONA FERRARI <i>Docente a contratto</i>	9
89	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	SANDRA FONTANI <i>Docente a contratto</i>	24
90	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	VITTORIA MAMOLI <i>Docente a contratto</i>	107.5
91	2016	171603368	<b>Tirocinio 1 anno</b>	MED/48	ILENIA MORBILLI <i>Docente a contratto</i>	16
92	2014	171603374	<b>Tirocinio NPI</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	10
93	2015	171601927	<b>Tirocinio NPI</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	5
94	2014	171603370	<b>Tirocinio ambulatoriale ed ortopedico</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	10
95	2015	171601926	<b>Tirocinio area respiratoria</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a</i>	2.5

		anno)			<i>contratto</i>	
96	2014	171603372	<b>Tirocinio in area a scelta dello studente</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	12.5
97	2015	171601928	<b>Tirocinio in area ortopedica e neurologica</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>	12
98	2015	171601928	<b>Tirocinio in area ortopedica e neurologica</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	SANDRA BASSI <i>Docente a contratto</i>	12
99	2015	171601928	<b>Tirocinio in area ortopedica e neurologica</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	LORENZA PRAMPOLINI <i>Docente a contratto</i>	12
100	2015	171601928	<b>Tirocinio in area ortopedica e neurologica</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	FRANCESCO REGNANI <i>Docente a contratto</i>	13
101	2015	171601928	<b>Tirocinio in area ortopedica e neurologica</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	GABRIELE RONDELLI <i>Docente a contratto</i>	12
102	2014	171603373	<b>Tirocinio neurologico nel paziente ad elevata complessità</b> (modulo di Tirocinio 3 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	20.8
103	2015	171603375	<b>Tirocinio ortopedico</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	10
104	2015	171601929	<b>Tirocinio ortopedico e neurologico</b> (modulo di Tirocinio 2 anno)	MED/48	STEFANIA COSTI <i>Docente a contratto</i>	10
105	2015	171601918	<b>Valutazione del paziente con stroke</b> (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia)	MED/48	SONIA ABRIANI <i>Docente a contratto</i>	10
106	2015	171601930	<b>Valutazione e trattamento della spasticità</b> (modulo di Riabilitazione e fisioterapia in neurologia) <b>mod: Biomeccanica articolare</b>	MED/34	STEFANO CAVAZZA <i>Docente a contratto</i>	10
107	2016	171603339		MED/34	GUIDO VEZZOSI <i>Docente a</i>	10

(modulo di Metodologia  
generale della riabilitazione  
e cinesiologia)

*contratto*

108 2016 171603340 **mod: Cinesiologia**  
(modulo di Metodologia  
generale della riabilitazione  
e cinesiologia) MED/34

**Docente di  
riferimento**

Adriano

FERRARI

*Prof. IIa fascia*

*Università degli*

*Studi di MODENA*

*e REGGIO*

*EMILIA*

MED/34 20

ore totali 1332.3

## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU	CFU	CFU	
		Ins	Off	Rad	
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica <i>Statistica medica (1 anno) - 3 CFU</i>				
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale <i>Pedagogia sperimentale (1 anno) - 1 CFU</i>				
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale <i>Pedagogia generale e sociale (1 anno) - 1 CFU</i>	8	8	8 - 10	
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>Discipline demoetnoantropologiche (1 anno) - 2 CFU</i>				
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) <i>Fisica (1 anno) - 1 CFU</i>				
	MED/04 Patologia generale <i>Patologia generale (2 anno) - 2 CFU</i>				
	MED/03 Genetica medica <i>Genetica (2 anno) - 1 CFU</i>				
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (1 anno) - 2 CFU</i>				
	Scienze biomediche	BIO/17 Istologia <i>Istologia I (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Istologia II (1 anno) - 1 CFU</i>	17	17	11 - 19
		BIO/16 Anatomia umana <i>Anatomia del movimento (1 anno) - 1 CFU</i> <i>Anatomia umana generale (1 anno) - 3 CFU</i>			
BIO/10 Biochimica <i>Biochimica (1 anno) - 1 CFU</i>					
BIO/09 Fisiologia <i>Fisiologia generale (1 anno) - 3 CFU</i> <i>Neurofisiologia (1 anno) - 2 CFU</i>					
MED/41 Anestesiologia <i>Rianimazione (BLS) (2 anno) - 1 CFU</i>					
Primo soccorso	MED/18 Chirurgia generale <i>Chirurgia generale (3 anno) - 1 CFU</i>	3	3	3 - 5	

BIO/14 Farmacologia

*Farmacologia (2 anno) - 1 CFU*

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)**

<b>Totale attività di Base</b>		28	22 - 34	
<b>Attività caratterizzanti</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate <i>Neuropsicologia in riabilitazione (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>Metodologia della ricerca in riabilitazione (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>SINTR esame muscolare arto inferiore (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>SITNR esame muscolare dell'arto superiore (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Sviluppo psicomotorio del bambino sano (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Analisi del movimento (LAM) (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia in ortopedia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nelle lesioni periferiche (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nelle malattie degenerative del SN (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nelle neurolesioni infantili (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nelle paralisi ostetriche, nel torcicollo e nel piede torto (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nello stroke (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia respiratoria e cardiologica (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Scale di valutazione nello stroke (2 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze della fisioterapia	<i>Analisi del movimento nelle patologie infantili (3 anno) - 1 CFU</i>	36	36	30 - 40
	<i>Fisioterapia nelle patologie infantili (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Management in riabilitazione (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa <i>mod: Biomeccanica articolare (1 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Cinesiologia speciale (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Principi di riabilitazione (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Riabilitazione mal. degenerative, atassie e mielolesioni (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Valutazione e trattamento della spasticità (2 anno) - 1 CFU</i>			

	<i>Medicina fisica e riabilitazione (traumatizzato cranico) (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Metodologia riabilitazione adulto (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Principi di terapia occupazionale (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia			
	<i>Neurologia II (neuropsicologia) (2 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Riabilitazione in neurologia (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare			
	<i>Medicina cardio-vascolare (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			
	<i>Malattie dell'apparato respiratorio (2 anno) - 1 CFU</i>			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
Scienze umane e psicopedagogiche	<i>Psicologia clinica (2 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 5
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	<i>Psicologia generale (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/38 Pediatria generale e specialistica			
Scienze medico chirurgiche	<i>Pediatria (2 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 5
	MED/09 Medicina interna			
	<i>Medicina interna- geriatria (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative			
	<i>Fisioterapia nei problemi muscolo scheletrici (3 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nel paziente complesso e oncologico (3 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Fisioterapia nel trauma cranico (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	<i>Scienze infermieristiche tecniche neuropsichiatriche e riab. (3 anno) - 1 CFU</i>	9	9	2 - 12
	MED/44 Medicina del lavoro			
	<i>Medicina del lavoro (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/43 Medicina legale			
	<i>Medicina legale (3 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/42 Igiene generale e applicata			
	<i>Igiene generale e applicata (1 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	<i>Diagnostica per immagini (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/39 Neuropsichiatria infantile			
	<i>Neuropsichiatria infantile (2 anno) - 1 CFU</i>			
	<i>Neuropsichiatria infantile (PCI) (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
	<i>mod: Cinesiologia (1 anno) - 2 CFU</i>			
	<i>Riabilitazione nelle SB e MNM (2 anno) - 1 CFU</i>			

Scienze interdisciplinari e cliniche	<i>Metodologia della riabilitazione infantile (3 anno) - 2 CFU</i>	13	13	4 - 21
	MED/33 Malattie apparato locomotore <i>Ortopedia (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia <i>Neurologia I (2 anno) - 2 CFU</i>			
	MED/25 Psichiatria <i>Psichiatria (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/06 Oncologia medica <i>Oncologia medica (3 anno) - 1 CFU</i>			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>Organizzazione aziendale (3 anno) - 1 CFU</i>	2	2	2 - 3
	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto del lavoro (3 anno) - 1 CFU</i>			
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica <i>Bioingegneria elettronica ed informatica (1 anno) - 2 CFU</i>	2	2	2 - 3
	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative <i>Tirocinio 1 anno (1 anno) - 16 CFU</i> <i>Tirocinio 2 anno (2 anno) - 16 CFU</i> <i>Tirocinio 3 anno (3 anno) - 28 CFU</i>	60	60	60 - 65

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		126	104 - 154
--	--	-----	-----------

<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	MED/32 Audiologia <i>Audiologia (2 anno) - 1 CFU</i>			
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate <i>Scienze tecniche dietetiche applicate (2 anno) - 1 CFU</i>	2	2	1 - 3
<b>Totale attività Affini</b>			2	1 - 3
<b>Altre attività</b>			<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente			6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		7	7 - 7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		2	2 - 2
Ulteriori attività formative	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c - Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6

(art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Altre Attività</b>		24	24 - 24
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 180</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>	180 151 - 215		



## Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	INF/01 Informatica			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale	8	10	8
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	MED/01 Statistica medica			
	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica			
	SPS/07 Sociologia generale			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	M-PSI/01 Psicologia generale	11	19	11
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/08 Psicologia clinica			
	MED/03 Genetica medica			
MED/04 Patologia generale				
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia			
	MED/18 Chirurgia generale	3	5	3
	MED/41 Anestesiologia			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		22 - 34		

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	MED/09 Medicina interna			
	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio			

Scienze della fisioterapia	MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/16 Reumatologia MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	30	40	30
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/08 Psicologia clinica	2	5	2
Scienze medico chirurgiche	MED/09 Medicina interna MED/38 Pediatria generale e specialistica	2	5	2
Scienze della prevenzione dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	2	12	2
Scienze interdisciplinari e cliniche	MED/06 Oncologia medica MED/09 Medicina interna MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/11 Malattie dell'apparato cardiovascolare MED/12 Gastroenterologia MED/13 Endocrinologia MED/18 Chirurgia generale MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile MED/25 Psichiatria MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore MED/34 Medicina fisica e riabilitativa MED/38 Pediatria generale e specialistica MED/39 Neuropsichiatria infantile MED/40 Ginecologia e ostetricia	4	21	4
Management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Scienze interdisciplinari	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	60	65	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 104:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		104 - 154		

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	MED/32 - Audiologia MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate	1	3	-
<b>Totale Attività Affini</b>				1 - 3

## Altre attività

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente	6	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	7
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	2
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Altre Attività</b>	24 - 24	

## Riepilogo CFU

Range CFU totali del corso

151 - 215

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN****Note relative alle attività di base****Note relative alle altre attività****Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

Il settore MED/32, audiologia , è stato inserito per far conoscere agli studenti in Fisioterapia la diagnosi differenziale e il diverso approccio terapeutico fra sordità centrale e sordità periferica nei pazienti in cura; inoltre tale insegnamento può approfondire la diagnosi differenziale dei disturbi dell'equilibrio.

**Note relative alle attività caratterizzanti**